



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

BAMM29700R
CPIA 1 BARI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione studentesca del CPIA

1.1.a Composizione della popolazione studentesca del CPIA

1.1.a.1 Caratteristiche generali delle popolazione studentesca

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti frequentanti il CPIA nell'a.s. 2021/2022 per ciascuna categoria [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Studenti - CPIA	Situazione del CPIA BAMB29700R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Femmine	-	387,5 (36,0%)	316,4 (34,9%)	526,5 (45,5%)
Maschi	-	721,8 (64,0%)	571,9 (65,1%)	609,5 (54,5%)
Disoccupati	-	808,8 (74,9%)	619,0 (68,5%)	517,0 (46,2%)
Cittadinanza italiana	-	147,0 (14,0%)	113,5 (13,0%)	121,2 (10,8%)
Cittadinanza non italiana	-	957,7 (85,5%)	705,0 (77,0%)	981,6 (84,6%)
Bassa scolarità	-	941,8 (87,0%)	746,5 (84,5%)	773,6 (69,4%)
Detenuti	-	57,0 (4,6%)	46,6 (5,5%)	54,6 (4,8%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.1.a.2 Studenti che in entrata erano disoccupati per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che in entrata nel CPIA erano disoccupati nell'a.s. 2021/2022 per sesso e per cittadinanza italiana/ non italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale disoccupati : 910				
Maschi *	578 (63,5%)	534,1 (64,1%)	379,8 (63,6%)	293,6 (56,0%)
Femmine *	332 (36,5%)	289,1 (35,9%)	217,5 (36,4%)	215,3 (44,0%)
Cittadinanza italiana *	71 (7,8%)	117,3 (14,0%)	80,8 (13,7%)	63,3 (11,7%)
Cittadinanza non italiana *	801 (88,0%)	698,4 (85,1%)	477,6 (76,7%)	434,2 (84,6%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti che in entrata erano disoccupati.

1.1.a.4 Studenti con cittadinanza non italiana (nei percorsi di istruzione di primo livello) per sesso

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana per sesso presenti nei percorsi di istruzione di primo livello del CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello : 181				
Maschi *	85 (47,0%)	135,9 (57,0%)	101,5 (59,1%)	125,4 (56,0%)
Femmine *	96 (53,0%)	91,7 (43,0%)	72,7 (40,9%)	101,2 (44,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti con cittadinanza non italiana nei percorsi di I livello.

1.1.a.5 Studenti minori

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti minori quindicenni ai sensi del D.P.R. 263/2012 presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Studenti minori quindicenni ai sensi del DPR 263/2012 *	101 (9,1%)	112,3 (9,5%)	97,9 (10,8%)	102,2 (9,4%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale della popolazione studentesca.

1.1.a.6 Studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti a bassa scolarità per sesso e cittadinanza italiana/non italiana in entrata nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022]. Per “studenti a bassa scolarità” si intendono gli studenti che raggiungono al massimo il livello ISCED 2.

	Situazione del CPIA BMM29700R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti a bassa scolarità : 919				
Maschi *	615 (66,9%)	635,3 (66,6%)	509,5 (67,0%)	440,2 (59,1%)
Femmine *	304 (33,1%)	303,3 (33,4%)	258,3 (33,0%)	308,9 (40,9%)
Cittadinanza italiana *	74 (8,1%)	117,6 (13,1%)	85,3 (11,5%)	83,3 (10,4%)
Cittadinanza non italiana *	807 (87,8%)	812,1 (85,9%)	622,0 (78,6%)	643,8 (85,7%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti a bassa scolarità.

1.1.a.7 Studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti presenti nelle sedi carcerarie per sesso e cittadinanza italiana/non italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R Nr. (%)	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Totale studenti presenti nelle sedi carcerarie : 33				
Maschi *	33 (100,0%)	67,8 (92,9%)	62,7 (91,6%)	70,6 (95,0%)
Femmine *	0 (0,0%)	7,2 (7,1%)	6,4 (8,4%)	4,8 (5,0%)
Cittadinanza italiana *	19 (57,6%)	39,6 (58,3%)	34,2 (47,7%)	26,9 (33,4%)
Cittadinanza non italiana *	14 (42,4%)	34,8 (41,2%)	31,7 (46,5%)	46,8 (62,3%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

* Percentuali calcolate sul totale degli studenti presenti nelle sedi carcerarie.

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica è in maggioranza composta da cittadini non italiani, in prevalenza maschi, di prima immigrazione, spesso migranti di primo ingresso, di cui più della metà sono under 30. Sono spesso alfabetizzati nel paese d'origine, ma tra di loro il tasso di disoccupazione e di precarietà è molto alto. L'incidenza di BES e DSA certificati è nulla, ma questo non esclude la presenza diffusa di disturbi di apprendimento non certificati. L'incidenza della popolazione svantaggiata tra gli iscritti del CPIA quindi è molto alta. La Puglia è Regione Obiettivo 1 e quindi è destinataria di fondi ad hoc per contrastare lo svantaggio di tipo culturale e sociale dell'utenza. A titolo esemplificativo, nell'anno scolastico di riferimento abbiamo utilizzato fondi FAMI, destinati</p>	<p>Le caratteristiche sociali e culturali della nostra utenza sono legate alle condizioni socio-economiche del nostro territorio e alla nostra posizione geografica, che da sempre ne fa una terra di prima immigrazione. La popolazione non italiana, pur in buona parte alfabetizzata, ha livelli di scolarità bassi e un precario inserimento socio-economico. Si tratta spesso di stranieri al primo ingresso nel nostro paese e in attesa di operare ulteriori migrazioni interne. La scarsa presenza di iscritti italiani scaturisce dalla crisi economica che spinge il potenziale utente socialmente debole a privilegiare un inserimento lavorativo precario o anche non contrattualizzato, rispetto all'opportunità di rafforzare la propria occupabilità attraverso il rientro in formazione. Nel contesto di crisi</p>

all'integrazione linguistica, ma il sostegno all'inserimento di questa utenza è garantito anche da una diffusa partnership con il volontariato sociale e il terzo settore che opera storicamente sul territorio.

post pandemica e globale, ancora più penalizzate sono le donne italiane.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				9,2%	10,2%	8,4%	8,7%	13,1%
	Nord			5,8%	7,0%	4,9%	5,0%	11,7%
		Nord-ovest		6,0%	7,0%	5,2%	5,2%	11,8%
			Liguria	8,3%	9,6%	7,2%		
			<u>Genova</u>	8,2%	9,7%	6,8%		
			Imperia	9,9%	10,5%	9,4%		
			La Spezia	9,9%	12,8%	7,5%		
			Savona	6,2%	5,9%	6,5%		
			Lombardia	5,0%	5,9%	4,4%		
			Bergamo	3,0%	3,8%	2,4%		
			Brescia	4,4%	6,8%	2,7%		
			Como	5,3%	6,6%	4,4%		
			Cremona	5,7%	7,0%	4,7%		
			Lecco	5,2%	7,0%	3,8%		
			Lodi	5,9%	5,7%	6,0%		
			Mantova	4,8%	5,0%	4,6%		
			<u>Milano</u>	5,7%	5,8%	5,6%		
			Monza e della Brianza	4,9%	6,0%	4,0%		
			Pavia	5,4%	6,1%	4,9%		
			Sondrio	5,6%	7,3%	4,2%		
			Varese	4,9%	5,9%	4,2%		
			Piemonte	7,5%	8,8%	6,5%		
			Alessandria	9,5%	11,4%	8,1%		
			Asti	7,1%	7,7%	6,7%		
			Biella	7,0%	7,8%	6,3%		
			Cuneo	4,6%	5,8%	3,8%		
			Novara	6,8%	8,5%	5,5%		
			<u>Torino</u>	8,2%	9,3%	7,2%		
			Verbano-Cusio-Ossola	5,8%	7,4%	4,6%		
			Vercelli	8,3%	9,4%	7,4%		
			Valle d'Aosta	5,8%	5,5%	6,1%		
			<u>Aosta</u>	5,8%	5,5%	6,1%		
		Nord-est		5,6%	7,0%	4,5%	4,8%	11,5%
			Emilia-Romagna	5,7%	6,9%	4,8%		
			<u>Bologna</u>	4,4%	4,8%	3,9%		
			Ferrara	6,9%	8,8%	5,3%		
			Forlì-Cesena	5,2%	6,3%	4,3%		
			Modena	5,8%	6,7%	5,0%		

				Parma	5,8%	6,5%	5,2%		
				Piacenza	5,5%	6,9%	4,4%		
				Ravenna	6,9%	9,5%	4,7%		
				Reggio nell'Emilia	4,6%	6,2%	3,4%		
				Rimini	9,8%	11,3%	8,6%		
			Friuli-Venezia Giulia		5,6%	7,4%	4,2%		
				Gorizia	8,4%	11,1%	6,4%		
				Pordenone	3,2%	4,9%	1,9%		
				<u>Trieste</u>	4,3%	4,9%	3,7%		
				Udine	7,0%	9,1%	5,3%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		4,5%	5,2%	4,0%		
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	5,3%	5,9%	4,7%		
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	3,8%	4,4%	3,2%		
			Veneto		5,8%	7,5%	4,5%		
				Belluno	3,9%	5,0%	2,9%		
				Padova	6,4%	7,8%	5,3%		
				Rovigo	6,9%	9,7%	5,0%		
				Treviso	5,4%	8,1%	3,3%		
				<u>Venezia</u>	5,6%	6,9%	4,7%		
				Verona	4,7%	5,9%	3,8%		
				Vicenza	7,0%	9,3%	5,4%		
	Centro				8,0%	8,9%	7,3%	7,3%	12,5%
			Lazio		9,1%	9,6%	8,7%		
				Frosinone	11,2%	14,1%	9,6%		
				Latina	11,3%	15,3%	8,6%		
				Rieti	6,8%	8,0%	6,0%		
				<u>Roma</u>	8,7%	8,6%	8,8%		
				Viterbo	8,9%	10,7%	7,6%		
			Marche		7,4%	8,8%	6,2%		
				<u>Ancona</u>	8,0%	9,7%	6,6%		
				Ascoli Piceno	10,2%	11,5%	9,3%		
				Fermo	4,9%	6,6%	3,5%		
				Macerata	5,6%	7,5%	4,1%		
				Pesaro e Urbino	7,6%	8,5%	6,9%		
			Toscana		6,6%	7,7%	5,7%		
				Arezzo	7,5%	7,9%	7,2%		

				<u>Firenze</u>	6,0%	6,4%	5,6%		
				Grosseto	6,3%	6,8%	5,9%		
				Livorno	6,1%	7,5%	4,8%		
				Lucca	7,1%	6,3%	7,8%		
				Massa-Carrara	7,6%	11,1%	4,7%		
				Pisa	6,6%	8,3%	5,1%		
				Pistoia	8,0%	9,6%	6,7%		
				Prato	6,2%	8,6%	4,1%		
				Siena	6,5%	9,4%	3,9%		
			Umbria		8,2%	9,4%	7,1%		
				<u>Perugia</u>	8,4%	9,9%	7,1%		
				Terni	7,5%	7,9%	7,2%		
	Mezzogiorno								
		Sud			15,9%	17,9%	14,6%	15,7%	18,9%
			Abruzzo		9,3%	12,2%	7,2%		
				Chieti	10,7%	15,7%	7,4%		
				<u>L'Aquila</u>	8,0%	9,3%	7,1%		
				Pescara	9,5%	12,8%	7,1%		
				Teramo	8,6%	10,4%	7,3%		
			Basilicata		8,6%	10,3%	7,6%		
				Matera	8,5%	8,5%	8,5%		
				<u>Potenza</u>	8,6%	11,3%	7,0%		
			Calabria		20,1%	22,6%	18,7%		
				<u>Catanzaro</u>	18,4%	19,7%	17,6%		
				Cosenza	22,3%	25,6%	20,4%		
				Crotone	29,5%	35,1%	26,5%		
				Reggio di Calabria	15,3%	15,5%	15,2%		
				Vibo Valentia	19,4%	25,6%	15,4%		
			Campania		17,9%	20,1%	16,7%		
				Avellino	14,4%	16,0%	13,3%		
				Benevento	11,4%	13,4%	10,4%		
				Caserta	16,9%	18,3%	16,1%		
				<u>Napoli</u>	21,5%	25,0%	19,5%		
				Salerno	12,6%	12,8%	12,4%		
			Molise		9,5%	10,2%	9,0%		
				<u>Campobasso</u>	9,3%	10,1%	8,8%		
				Isernia	10,1%	10,6%	9,7%		
			Puglia		14,0%	16,7%	12,5%		
				<u>Bari</u>	10,1%	12,8%	8,5%		
				Barletta-Andria-Trani	13,1%	18,3%	10,4%		

				Brindisi	11,7%	12,7%	11,2%		
				Foggia	24,7%	26,9%	23,6%		
				Lecce	16,2%	20,5%	13,5%		
				Taranto	11,3%	12,1%	10,9%		
		Isole							
			Sardegna		13,3%	13,2%	13,3%		
				<u>Cagliari</u>	13,0%	12,6%	13,3%		
				Carbonia-Iglesias					
				Medio Campidano					
				Nuoro	9,3%	8,9%	9,6%		
				Ogliastra					
				Olbia-Tempio					
				Oristano	15,1%	16,3%	14,2%		
				Sassari	15,1%	16,7%	14,0%		
				Sud Sardegna	12,1%	9,5%	13,7%		
			Sicilia		17,9%	20,5%	16,3%		
				Agrigento	21,6%	25,8%	19,3%		
				Caltanissetta	14,0%	20,8%	11,0%		
				Catania	15,6%	16,5%	15,1%		
				Enna	16,4%	19,9%	14,6%		
				Messina	23,9%	26,2%	22,4%		
				<u>Palermo</u>	15,3%	16,2%	14,8%		
				Ragusa	14,2%	18,1%	11,8%		
				Siracusa	23,5%	31,0%	19,0%		
				Trapani	17,3%	19,0%	16,4%		

1.2.b NEET

1.2.b.1 Percentuale di NEET

La tabella riporta la percentuale di NEET, per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				23,8%	27,9%	19,9%	22,5%	32,7%
	Nord			15,3%	19,5%	11,2%	12,4%	29,9%
		Nord-ovest		15,8%	19,8%	12,0%	13,1%	29,5%
			Piemonte	17,0%	20,3%	13,9%		
			Valle d'Aosta	16,1%	18,7%	13,6%		
			Liguria	18,9%	22,8%	15,3%		
			Lombardia	14,9%	19,2%	10,8%		
		Nord-est		14,5%	19,0%	10,2%	11,3%	30,5%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	12,0%	16,7%	7,4%		
			Veneto	14,4%	19,1%	9,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	14,8%	19,5%	10,4%		
			Emilia-Romagna	15,3%	19,5%	11,2%		
	Centro			19,6%	22,9%	16,4%	17,3%	31,4%
			Toscana	17,0%	21,5%	12,7%		
			Umbria	16,5%	19,2%	14,0%		
			Marche	15,9%	19,9%	12,1%		
			Lazio	22,5%	25,1%	20,1%		
	Mezzogiorno			35,8%	40,1%	31,7%	35,2%	43,7%
			Abruzzo	23,6%	26,7%	20,7%		
			Molise	28,1%	29,3%	26,9%		
			Campania	37,9%	42,9%	33,0%		
			Puglia	33,0%	36,5%	29,7%		
			Basilicata	28,9%	34,8%	23,5%		
			Calabria	37,8%	41,8%	34,0%		
			Sicilia	40,8%	45,9%	35,8%		
			Sardegna	28,0%	29,4%	26,7%		

1.2.c Immigrazione

1.2.c.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione per sesso, anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio					Totale	Femmine	Maschi
ITALIA					8,5%	8,6%	8,4%
	Nord				10,6%	10,8%	10,5%
		Nord-ovest			10,7%	10,8%	10,6%
			Liguria		9,3%	9,2%	9,4%
				<u>Genova</u>	8,8%	8,6%	8,9%
				Imperia	12,3%	12,2%	12,5%
				La Spezia	9,3%	9,5%	9,1%
				Savona	8,6%	8,5%	8,7%
			Lombardia		11,5%	11,5%	11,4%
				Bergamo	10,7%	10,8%	10,6%
				Brescia	11,9%	12,1%	11,8%
				Como	7,8%	8,2%	7,5%
				Cremona	11,7%	11,6%	11,7%
				Lecco	7,8%	7,9%	7,8%
				Lodi	11,9%	11,9%	11,9%
				Mantova	12,6%	12,6%	12,6%
				<u>Milano</u>	14,2%	14,1%	14,4%
				Monza e della Brianza	8,9%	9,2%	8,7%
				Pavia	11,5%	11,5%	11,6%
				Sondrio	5,5%	5,7%	5,2%
				Varese	8,4%	8,8%	7,8%
			Piemonte		9,5%	9,7%	9,4%
				Alessandria	11,2%	11,2%	11,1%
				Asti	11,2%	11,3%	11,0%
				Biella	5,6%	5,9%	5,2%
				Cuneo	10,4%	10,3%	10,4%
				Novara	10,2%	10,4%	10,1%
				<u>Torino</u>	9,3%	9,5%	9,1%
				Verbano-Cusio-Ossola	6,3%	6,8%	5,7%
				Vercelli	8,5%	8,5%	8,5%
			Valle d'Aosta		6,4%	7,0%	5,8%
				<u>Aosta</u>	6,4%	7,0%	5,8%
		Nord-est			10,6%	10,8%	10,2%
			Emilia-Romagna		12,1%	12,4%	11,7%
				<u>Bologna</u>	11,7%	12,3%	11,1%
				Ferrara	9,5%	10,0%	9,1%
				Forli-Cesena	11,0%	11,3%	10,7%
				Modena	13,0%	13,3%	12,7%
				Parma	14,3%	14,4%	14,2%
				Piacenza	14,6%	14,5%	14,7%

				Ravenna	11,3%	11,5%	11,1%
				Reggio nell'Emilia	12,2%	12,5%	11,9%
				Rimini	10,7%	11,7%	9,7%
			Friuli-Venezia Giulia		8,9%	9,0%	8,8%
				Gorizia	10,7%	10,2%	11,2%
				Pordenone	10,3%	10,6%	10,0%
				<u>Trieste</u>	9,3%	8,8%	9,9%
				Udine	7,4%	7,9%	6,9%
			Trentino-Alto Adige/Südtirol		9,0%	9,4%	8,6%
				<u>Provincia Autonoma Trento</u>	8,6%	9,0%	8,1%
				Provincia Autonoma Bolzano/Bozen	9,5%	9,9%	9,1%
			Veneto		9,9%	10,2%	9,7%
				Belluno	5,9%	6,6%	5,2%
				Padova	9,8%	10,1%	9,6%
				Rovigo	7,8%	8,2%	7,4%
				Treviso	10,1%	10,2%	9,9%
				<u>Venezia</u>	10,2%	10,6%	9,9%
				Verona	11,6%	11,7%	11,5%
				Vicenza	9,1%	9,3%	9,0%
	Centro				10,5%	10,7%	10,3%
			Lazio		10,9%	11,0%	10,9%
				Frosinone	5,3%	5,2%	5,5%
				Latina	9,3%	8,5%	10,1%
				Rieti	8,7%	8,7%	8,7%
				<u>Roma</u>	11,9%	12,1%	11,8%
				Viterbo	9,9%	10,0%	9,8%
			Marche		8,5%	9,0%	7,9%
				<u>Ancona</u>	8,8%	9,3%	8,3%
				Ascoli Piceno	6,7%	7,3%	6,0%
				Fermo	9,9%	10,4%	9,4%
				Macerata	8,9%	9,4%	8,5%
				Pesaro e Urbino	7,9%	8,6%	7,2%
			Toscana		10,7%	11,0%	10,4%
				Arezzo	10,5%	10,9%	10,2%
				<u>Firenze</u>	12,0%	12,4%	11,6%
				Grosseto	9,9%	10,1%	9,7%
				Livorno	8,0%	8,4%	7,7%
				Lucca	8,0%	8,3%	7,6%
				Massa-Carrara	7,4%	7,4%	7,4%
				Pisa	9,7%	9,8%	9,6%

				Pistoia	9,9%	10,4%	9,4%
				Prato	18,9%	18,4%	19,3%
				Siena	10,7%	11,3%	10,1%
			Umbria		10,6%	11,3%	9,9%
				<u>Perugia</u>	10,8%	11,5%	10,0%
				Terni	10,1%	10,8%	9,3%
	Mezzogiorno				4,3%	4,2%	4,4%
		Sud			4,5%	4,5%	4,5%
			Abruzzo		6,4%	6,7%	6,1%
				Chieti	5,5%	5,8%	5,1%
				<u>L'Aquila</u>	7,9%	8,0%	7,9%
				Pescara	5,2%	5,8%	4,7%
				Teramo	7,4%	7,7%	7,0%
			Basilicata		4,2%	4,1%	4,2%
				Matera	5,7%	5,4%	6,0%
				<u>Potenza</u>	3,3%	3,3%	3,3%
			Calabria		5,5%	5,4%	5,6%
				<u>Catanzaro</u>	5,2%	5,2%	5,2%
				Cosenza	5,2%	5,3%	5,2%
				Crotone	6,3%	5,1%	7,5%
				Reggio di Calabria	5,9%	5,7%	6,0%
				Vibo Valentia	5,0%	5,1%	5,0%
			Campania		4,5%	4,5%	4,6%
				Avellino	3,3%	3,6%	3,0%
				Benevento	3,5%	3,5%	3,5%
				Caserta	5,4%	5,1%	5,7%
				<u>Napoli</u>	4,3%	4,2%	4,4%
				Salerno	5,2%	5,3%	5,0%
			Molise		4,1%	4,2%	4,1%
				<u>Campobasso</u>	4,1%	4,2%	4,0%
				Isernia	4,3%	4,1%	4,5%
			Puglia		3,4%	3,3%	3,6%
				<u>Bari</u>	3,3%	3,3%	3,4%
				Barletta-Andria-Trani	2,8%	2,8%	2,8%
				Brindisi	3,1%	2,9%	3,3%
				Foggia	5,2%	4,7%	5,7%
				Lecce	3,4%	3,3%	3,4%
				Taranto	2,6%	2,5%	2,6%
		Isole			3,8%	3,6%	4,0%
			Sardegna		3,2%	3,4%	3,1%
				<u>Cagliari</u>	3,6%	3,5%	3,8%

				Carbonia-Iglesias			
				Medio Campidano			
				Nuoro	2,5%	2,7%	2,3%
				Ogliastra			
				Olbia-Tempio			
				Oristano	2,0%	2,4%	1,5%
				Sassari	4,6%	4,8%	4,4%
				Sud Sardegna	1,7%	1,9%	1,5%
			Sicilia		4,0%	3,7%	4,2%
				Agrigento	3,6%	3,3%	4,0%
				Caltanissetta	3,0%	2,8%	3,4%
				Catania	3,3%	3,2%	3,4%
				Enna	2,6%	2,4%	2,8%
				Messina	4,6%	4,8%	4,5%
				<u>Palermo</u>	2,8%	2,8%	2,8%
				Ragusa	9,6%	8,0%	11,2%
				Siracusa	4,0%	3,8%	4,3%
				Trapani	5,0%	4,0%	6,1%

1.2.d Abbandono prematuro di istruzione e formazione

1.2.d.1 Tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione

La tabella riporta il tasso di abbandono prematuro di istruzione e formazione per sesso e per cittadinanza italiana/non italiana Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Totale	Femmine	Maschi	Con cittadinanza Italiana	Con cittadinanza non Italiana
ITALIA				13,5%	11,5%	15,4%	11,3%	36,5%
	Nord			10,5%	9,0%	11,9%	7,7%	31,6%
		Nord-ovest		11,2%	9,8%	12,4%	8,4%	32,6%
			Liguria	10,1%	6,6%	13,1%		
			Lombardia	11,5%	10,1%	12,8%		
			Piemonte	10,8%	10,3%	11,3%		
			Valle d'Aosta	14,3%	9,7%	18,5%		
		Nord-est		9,6%	8,0%	11,1%	6,8%	30,1%
			Emilia-Romagna	11,3%	8,5%	13,9%		
			Friuli-Venezia Giulia	8,6%	7,4%	9,7%		
			Trentino-Alto Adige/Südtirol	9,3%	7,8%	10,7%		
			Veneto	8,4%	7,6%	9,2%		
	Centro			10,9%	8,9%	12,7%	7,6%	36,7%
			Lazio	12,0%	10,2%	13,6%		
			Marche	8,7%	5,6%	11,6%		
			Toscana	10,4%	8,2%	12,3%		
			Umbria	9,5%	8,4%	10,5%		
	Mezzogiorno			18,2%	15,5%	20,7%	16,8%	53,3%
		Sud						
			Abruzzo	9,8%	4,2%	15,0%		
			Basilicata	11,8%	8,6%	14,6%		
			Calabria	19,0%	16,6%	21,2%		
			Campania	17,3%	15,7%	18,8%		
			Molise	11,0%	7,0%	14,5%		
			Puglia	17,9%	14,4%	21,1%		
		Isole						
			Sardegna	17,8%	13,1%	21,9%		
			Sicilia	22,4%	20,1%	24,5%		

Opportunità

Il territorio del CPIA abbraccia il capoluogo di regione e il nord barese, con circa la metà della popolazione dell'intera provincia e una densità doppia rispetto a quella regionale. La vivacità economica del territorio ha consentito nel tempo un radicamento della popolazione straniera che, nella Città Metropolitana ammonta al 30% e nella sola città di Bari ha un'incidenza del 3,7%, maggiore che nel resto della provincia. Le vocazioni economiche del territorio (agricoltura, pesca, commercio, imprenditoria edilizia, servizi alla persona, il sistema turistico) richiamano la presenza prevalente di alcune nazionalità non UE: albanesi (28%), georgiana (7%), cinese e

Vincoli

Le recenti trasformazioni del nostro territorio non cancellano la persistenza di vincoli sociali ed economici, che ereditiamo storicamente, ma che hanno assunto una dimensione quasi strutturale, aggravata dalla situazione pandemica. Un'industrializzazione partita in ritardo, che non poggia su una solida tradizione imprenditoriale e non gode ancora di adeguati supporti infrastrutturali e di servizi alle imprese, si lega a una agricoltura organizzata in aziende medio-piccole che stentano a promuovere consorzi produttivi in grado di difendere e promuovere la produzione locale e le sue eccellenze. Così si spiegano la persistenza di alcuni indici preoccupanti: un tasso di

marocchina (5%), seguite da quelle indiana, nigeriana, bangladese, ma sono in aumento i migranti provenienti dal Sud America; i paesi UE più rappresentati sono la Romania (13%) e la Polonia (1,4%). Il tessuto imprenditoriale si basa su piccole/medie imprese, soprattutto nell'area industriale di Bari, operanti nel settore manifatturiero (metallurgico, chimico, poligrafico, meccanico, elettromeccanico e mecatronico, edilizio). Nel nord barese prevalgono le produzioni agricole e la connessa industria alimentare. Il capoluogo è anche un importante polo del terziario per i servizi finanziari, assicurativi, commerciali, culturali (Politecnico e Università) e, ancora di più, dell'accoglienza turistica e dell'industria cinematografica. La Città Metropolitana evidenzia per entrambi i sessi la migliore situazione occupazionale.

disoccupazione alto (16%), anche se in calo rispetto a quello regionale (17%); un tasso di inattività del 51,5 %, un tasso di occupazione fermo al 40%. Tutti questi indici sono peggiori per la componente femminile. La fragilità della forza lavoro è anche connessa alla presenza di un 5% di popolazione pugliese alfabetata ma priva di titolo di studio; ne consegue quindi la sua bassa occupabilità. La componente femminile associa una più alta occupabilità, derivante dal possesso di titoli di studio più elevati, a tassi di occupazione più bassi, segno di un contesto sociale discriminatorio: le famiglie pugliesi spesso sono spinte a scegliere tra lavoro non tutelato e rientro in formazione, e le donne sono l'elemento di maggiore fragilità.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Numero di edifici ad uso esclusivo e in condivisione

La tabella riporta il numero di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di edifici ad uso esclusivo del CPIA	-	1,3	1,4	1,6
Numero di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro	-	8,0	7,0	6,3
Totale	-			

I riferimenti sono medie.

1.3.b.2 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	-	30,0%	57,8%	49,2%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti porte antipanico	-	60,0%	79,4%	84,5%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti scale di sicurezza esterne funzionali al CPIA	-	63,1%	51,5%	59,6%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti porte antipanico	-	63,1%	51,5%	59,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.3 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici del CPIA ad uso esclusivo e in condivisione in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario CPIA D2, D3 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti servizi igienici per disabili	-	45,0%	40,7%	54,6%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti rampe o ascensori	-	65,0%	45,6%	53,8%
Percentuale di edifici ad uso esclusivo del CPIA in cui sono presenti in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	-	10,0%	2,9%	4,1%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti servizi igienici per disabili	-	54,3%	58,2%	71,4%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti rampe o ascensori	-	56,7%	52,5%	69,0%
Percentuale di edifici in condivisione con istituzioni scolastiche/enti locali/altro in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive	-	13,1%	7,5%	4,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Sedi della rete territoriale di servizio – punti di erogazione

1.3.c.1 Numero di sedi (dotate di codice meccanografico) per tipo

La tabella riporta il numero di sedi del CPIA dotate di codice meccanografico per tipo nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4, Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Sedi associate	-	9	10	7,1
Sedi associate carcerarie	-	2	3	2,2
Sedi operative	-	7	6	5,5
Sedi operative carcerarie	-	2	2	1,5
Ulteriori punti di erogazione collegati alle sedi associate	-	1	2	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Numero di "altre sedi"

La tabella riporta il numero di ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA non dotati di codice meccanografico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ulteriori punti di erogazione e/o altre sedi del CPIA	-	7	6	5,5

I riferimenti sono medie.

1.3.d Aula Agorà

1.3.d.1 Presenza Aula Agorà

La tabella riporta la presenza dell'Aula Agorà nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza Aula Agorà	-	2,1%	3,2%	18,1%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di Aula Agorà.

1.3.e Laboratori

1.3.e.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D6 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R			Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Sedi ad uso esclusivo Nr. (%)	Sedi in condivisione Nr. (%)	Totale Nr.	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione	Sedi ad uso esclusivo	Sedi in condivisione
Laboratori informatici	-	-	-	1,0 (0,0%)	1,5 (0,0%)	1,2 (0,0%)	1,5 (0,0%)	2,4 (0,0%)	2,0 (0,0%)
Laboratori linguistici	-	-	-	0,2 (0,0%)	16,8 (0,0%)	0,1 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,4 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori scientifici	-	-	-	0,0 (0,0%)	16,7 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Laboratori tecnologici	-	-	-	0,2 (0,0%)	16,5 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,2 (0,0%)
Laboratori professionali	-	-	-	0,2 (0,0%)	16,8 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)
Altra tipologia di laboratori	-	-	-	0,2 (0,0%)	16,5 (0,0%)	0,0 (0,0%)	5,0 (0,0%)	1,2 (0,0%)	2,3 (0,0%)

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Opportunità	Vincoli
Il 1° CPIA Bari, oltre alla dotazione finanziaria ordinaria e	I finanziamenti di cui gode il CPIA sono loro totalità di

al FIS erogati dal MIUR, intercetta stabilmente fondi statali da altri ministeri, come quello degli Interni (svolgimento delle sessioni di esami per i lungo-soggiornanti). Il CPIA usufruisce anche di contributi non statali dall'Ente Locale, per l'acquisto di manuali ma anche per progetti finalizzati all'integrazione, al rientro in formazione e alla realizzazione di attività culturali. Il CPIA ha partecipato costantemente a bandi per le misure FSE e FESR, potenziando le infrastrutture e le dotazioni tecnologiche su tutti i punti di erogazione. Questa dotazione finanziaria è di supporto alla complessità del CPIA, che ha una numerosità di sedi superiori alla media regionale, quasi tutte gestite sulla base di accordi con gli istituti scolastici ospitanti. Ciò consente al CPIA di coprire con una discreta rete tutto il territorio di pertinenza. Sono tutti spazi dotati di infrastrutture tecnologiche, in alcuni casi minime, ma tutti garantiti in termini di sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche.

provenienza pubblica, se si escludono quelli che derivano dal contributo volontario versato all'atto dell'iscrizione solo da una minoranza di utenti, in ragione della loro debolezza economica e sociale. In particolare è assente il rapporto con il maggiore interlocutore sul piano della formazione la lavoro, la Regione, anche perché mancano una programmazione finanziaria (POR) e una cornice legislativa territoriale specifica che favorisca il dialogo tra Formazione Professionale e IdA, fatto salvo il rapporto esistente con gli istituti professionali sedi di corsi di secondo livello. È, inoltre, difficile intercettare finanziamenti provenienti dai comuni dell'area metropolitana data l'esiguità delle loro risorse e la debole visibilità del CPIA fuori dal capoluogo. L'utilizzo completo del FIS annuale storicamente trova ostacolo in una serie di motivazioni e vincoli: la presenza di un solo collaboratore scolastico per sede limita la progettualità in orario extracurricolare; solo 2 sedi sono di pertinenza del CPIA per cui le sedi ospitanti dovrebbero concedere in uso per le attività in orario extracurricolare spazi di cui non dispongono. La crisi pandemica ha favorito per le esigenze del distanziamento la contrazione la possibilità di espansione dell'offerta formativa. Inoltre pur avendo migliorato la propria infrastrutturazione tecnologica le dotazioni di parecchie sedi si assestano su una soglia minima.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Incarico Effettivo	X	85,7%	92,6%	87,8%
Incarico Nominale	-	0,0%	0,0%	0,0%
Incarico Reggenza	-	14,3%	7,4%	12,2%
Incarico Presidenza	-	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

La tabella riporta gli anni di esperienza lavorativa maturati dal Dirigente scolastico nei diversi ruoli fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario CPIA D7 a.s. 2021/2022].

ANNI DI ESPERIENZA	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Dirigente scolastico (esclusa dirigenza CTP/CPIA)	-	3,3	3,8	5,3
Dirigente scolastico di un CTP	-	0,0	0,5	1,6
Dirigente scolastico di un CPIA	-	3,8	4,3	4,0

I riferimenti sono medie.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico maturati in questo CPIA fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

ANNI DI SERVIZIO NEL CPIA	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	28,6%	28,0%	28,6%
Da più di 3 a 5 anni	-	28,6%	20,0%	34,7%
Più di 5 anni	X	42,9%	52,0%	36,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Docenti a tempo indeterminato	61	95,3%	45	78,6%	40	84,2%	34	75,5%
Docenti a tempo determinato	3	4,7%	11	21,4%	7	15,8%	10	23,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%	Nr.	%
Meno di 35 anni	1	1,6%	1	2,4%	1	1,9%	1	2,3%
35-44 anni	9	14,8%	8	18,9%	7	18,2%	6	17,9%
45-54 anni	18	29,5%	16	36,6%	13	33,8%	12	34,9%
55 anni o più	33	54,1%	19	42,0%	19	46,1%	16	44,1%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

1.4.b.3 Docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questo CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	13,6%	8,9%	12,8%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	19,9%	15,1%	13,4%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	19,0%	16,3%	13,8%
Più di 5 anni	-	-	44,0%	53,9%	59,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Caratteristiche del personale ATA

1.4.c.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	28,4%	18,8%	16,2%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	6,1%	12,9%	20,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	11,6%	14,1%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	58,6%	55,1%	47,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	24,6%	13,2%	13,1%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	17,3%	22,0%	19,2%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	11,8%	21,1%	16,0%
Più di 5 anni	-	-	50,4%	44,3%	53,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nel CPIA

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D11 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	-	-	50,0%	16,7%	25,3%
Da più di 1 a 3 anni	-	-	0,0%	12,5%	15,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	-	0,0%	20,2%	16,2%
Più di 5 anni	-	-	50,0%	50,6%	46,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.d Caratteristiche del Direttore dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Incarico effettivo	-	4,3%	16,0%	63,8%
Incarico di reggenza	-	0,0%	0,0%	2,1%
Incarico A.A. facente funzione	-	2,1%	6,4%	34,0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D13 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	0,0%	1,1%	14,9%
Da più di 1 a 3 anni	-	2,1%	10,6%	30,9%
Da più di 3 a 5 anni	-	0,0%	1,1%	9,6%
Più di 5 anni	-	4,3%	9,6%	44,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi nel CPIA

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore dei servizi generali e amministrativi maturati in questo CPIA compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D14 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Fino a 1 anno	-	2,1%	10,6%	34,0%
Da più di 1 a 3 anni	-	2,1%	6,4%	29,8%
Da più di 3 a 5 anni	-	1,1%	4,3%	17,0%
Più di 5 anni	-	1,1%	1,1%	19,1%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità	Vincoli
<p>Il CPIA è stato guidato da una dirigente scolastica reggente fino a giugno 2022, per il subentro della dirigente scolastica titolare. Dispone di una dotazione organica di 60 docenti, per la quasi totalità fatta da personale a tempo indeterminato, con un'anzianità superiore ai 5 anni di servizio, per l'85%. La maggior parte del corpo docente ha un'esperienza pluriennale nel settore del lifelong learning e ha vissuto la transizione dai CTP ai CPIA. Numerosi sono i docenti certificati nelle competenze informatiche e linguistiche, in particolare come esaminatori per la certificazione delle competenze linguistiche per stranieri, che si occupano delle sessioni d'esame per lungo-soggiornanti o di quelle di formazione civica. Il personale docente garantisce alcune condizioni strategiche: l'esperienza, come capacità di tradurre le criticità in opportunità; l'innovazione, come capacità di affrontare le nuove sfide con risorse professionali adeguate. Anche tra il personale ATA, prevale nettamente la quota dei lavoratori a T.I., con un'esperienza superiore ai 5 anni e conseguente diffusione, in particolare tra il personale amministrativo, di adeguate competenze professionali. La scuola non dispone di personale esterno di supporto alla didattica, ma solo all'area gestionale, come i responsabili della manutenzione del sito web istituzionale, del Servizio di Prevenzione e Protezione, e della Privacy.</p>	<p>La presenza diffusa di competenze organizzative e didattiche consente una buona distribuzione degli incarichi tra i docenti, anche se la disponibilità a acquisire posizioni all'interno dello staff è in qualche modo frenata dall'ampiezza territoriale e dalla complessità organizzativa del CPIA. Inoltre, l'età media elevata del personale docente tende a rallentare alcuni processi di innovazione, con particolare riferimento all'introduzione delle TIC. Vi sono poi dei vincoli di natura amministrativa, con conseguenti ricadute negative sull'ottimizzazione delle risorse umane. Com'è noto il personale è agganciato ai codici meccanografici che identificano le sedi associate: pertanto il personale amministrativo deve dividersi tra la propria sede di servizio e la sede amministrativa, spesso molto distanti tra di loro. Infine, l'assegnazione dell'organico dei collaboratori scolastici, consistente in un'unità per sede, limita in modo evidente la possibilità di ampliamento dell'offerta formativa del CPIA, già gravata dal non disporre a pieno delle proprie sedi. Infine, la richiesta di ulteriori unità di organico docente viene soddisfatta attraverso l'accesso dal codice meccanografico di una delle sedi del CPIA, e non con quello della sede di effettivo servizio, disfunzione che finisce per generare incertezza e conflitto sull'utilizzazione del personale.</p>

2. ESITI

2.1 - Esiti delle attività di accoglienza e orientamento

2.1.a Patti formativi individuali

2.1.a.1 Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello e di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di patti formativi sottoscritti rispetto agli studenti iscritti nei percorsi di primo livello e nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R %	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico	-	100,0%	100,0%	100,0%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico	-	87,7%	90,0%	66,2%
Patti formativi individuali sottoscritti rispetto agli iscritti nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	100,0%	100,0%	100,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.2 Adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso

La tabella riporta la percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R %	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di adulti che hanno ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore al 50% del monte ore del percorso *	24,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

* La percentuale è calcolata sul totale della popolazione studentesca.

Punti di forza	Punti di debolezza
L'anno scolastico 2021/2022 è stato caratterizzato da una notevole flessione positiva di iscrizioni rispetto all'anno scolastico precedente, che è stato caratterizzato dagli strascichi degli effetti sociali negativi della pandemia da	Dai dati relativi alle iscrizioni, si rileva che il bisogno formativo maggiore è legato alla conoscenza della lingua italiana per stranieri e all'acquisizione del titolo di licenza media. Si sottolinea che circa il 20% degli iscritti al

<p>Covid SARS 19. Gli studenti iscritti ai percorsi del CPIA sono stati in totale 1099, suddivisi in 13 sedi. Della totalità degli iscritti, il 75% è relativo alla alfabetizzazione, il 21,7% è relativo ai percorsi di primo livello primo periodo e solo il 4,3% è relativo ai percorsi di primo livello secondo periodo. I patti formativi sottoscritti, rispetto agli iscritti dei percorsi formativi di primo livello secondo periodo, sono superiori sia alla media nazionale che in riferimento alla Puglia ed al meridione. La dotazione organica del CPIA risponde pienamente ai bisogni e alla numerosità degli utenti. Quasi la totalità degli studenti ha ottenuto un riconoscimento dei crediti inferiore, o pari, al 50% del monte ore del Patto formativo sottoscritto.</p>	<p>percorso di istruzione del primo livello primo periodo didattico non sottoscrive il patto formativo, abbandonando prematuramente il percorso formativo. Con tutta probabilità il processo di accoglienza non risulta pienamente efficace, e necessita di una riflessione per il suo miglioramento.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA sottoscrive patti formativi individuali rispondendo ai bisogni formativi dell'utenza.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello La percentuale dei patti formativi individuali sottoscritti in relazione agli iscritti è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico).</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Nonostante le caratteristiche dell'utenza, i bisogni specifici espressi e il relativo turnover (per motivi di lavoro o familiari legati alla condizione socio-economica), la dotazione organica del CPIA risponde ai bisogni e alla numerosità degli iscritti, con soddisfazione delle esigenze diverse e personali dell'utenza. Il numero dei patti formativi sottoscritti nei percorsi di alfabetizzazione e secondo periodo primo livello, sono nella media nazionale se non addirittura superiore. Per quanto concerne il primo periodo primo livello si rileva un disallineamento del 20% circa tra il numero degli iscritti ed i relativi patti sottoscritti, rappresentando un indicatore che rileva una necessaria riflessione relativa al processo di accoglienza.</p>

2.2 - Esiti dei percorsi di istruzione

2.2.a Esiti degli scrutini

2.2.a.1 Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione ad esito dell'Esame di stato al termine del primo livello - primo periodo didattico	-	-	75	35,2%	86	36,6%	76	29,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.2 Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito la certificazione attestante il possesso delle competenze di base in esito ai percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	-	-	27	24,4%	30	27,8%	14	17,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.a.3 Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022, Questionario CPIA D15 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito il titolo attestante la conoscenza della lingua italiana non inferiore a livello A2 del QCER in esito ai percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-	125	19,2%	140	24,4%	124	16,8%

I riferimenti sono medie e percentuali.

2.2.b Trasferimenti e abbandoni

2.2.b.1 Studenti che hanno abbandonato il percorso di istruzione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - primo periodo didattico	20	8,7%	30	11,3%	34	13,1%	28	10,2%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di primo livello - secondo periodo didattico	14	31,1%	14	5,4%	30	21,9%	10	5,9%
Studenti che, dopo aver sottoscritto il patto formativo, hanno abbandonato il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	36	4,3%	46	16,9%	53	22,3%	61	25,7%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.2 Studenti trasferiti in entrata

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	0	0,0%	3	1,4%	7	4,4%	6	2,3%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	1	0,5%	1	1,2%	1	1,4%
Studenti trasferiti in entrata nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	3	0,4%	14	2,0%	20	4,0%	10	1,5%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.2.b.3 Studenti trasferiti in uscita

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto ai Patti Formativi sottoscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico	1	0,4%	3	1,2%	7	4,9%	8	2,9%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	0	0,0%	4	8,6%	3	4,3%	2	3,4%
Studenti trasferiti in uscita nei percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	6	0,7%	19	2,8%	24	4,7%	16	2,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
I dati relativi agli esiti dei percorsi formativi del primo livello, sia del primo periodo che del secondo periodo	I dati relativi agli esiti dei percorsi formativi del periodo di alfabetizzazione è nettamente inferiore alla media sia

<p>didattico, fotografano un risultato positivo di gran lunga superiore alle medie sia nazionali che locali di riferimento. Questo dato, legato alla tipologia peculiare dell'utenza, rappresenta l'efficace risposta della scuola agli specifici bisogni dell'utenza, legato molto alla flessibilità dell'offerta formativa proposta.</p>	<p>nazionale che regionale, con una flessione del 12% del numero totale di riferimento del meridione, rispetto al livello nazionale del 24,4%. Il Primo Livello didattico, sia nel primo periodo che nel secondo periodo, è caratterizzato da un alto tasso di abbandono scolastico, nonostante le strategie di flessibilità e di personalizzazione adottate dai docenti del CPIA. In particolare, nel primo periodo si registra una flessione pari al 31, 47% degli iscritti, rispetto ad una media nazionale pari al 10,20 %. L'incidenza dei trasferimenti in entrata ed in uscita sono praticamente nulli, al di sotto delle medie sia nazionali che locali.</p>
--	--

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA portano avanti regolarmente il percorso di studi, lo concludono e conseguono titoli, attestazioni e/o certificazioni.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue un titolo, un'attestazione e/o una certificazione è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi. La percentuale di studenti che abbandonano è inferiore ai riferimenti regionali nella maggior parte dei percorsi.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

I dati relativi agli esiti dei percorsi formativi del primo livello, riportano un risultato positivo di gran lunga superiore alle medie sia nazionali che locali di riferimento. L'incidenza dei trasferimenti in entrata ed in uscita sono praticamente nulli, al di sotto delle medie sia nazionali che locali. Si registra, purtroppo, un alto abbandono degli iscritti al primo livello didattico

2.3 - Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a Esiti dell'attività di ampliamento dell'offerta formativa

2.3.a.1 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito attestazioni ad esito delle iniziative tese ad integrare e arricchire i percorsi di istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito un'attestazione nell'a.s. 2021/2022 a seguito di attività di ampliamento dell'offerta formativa [Questionario CPIA D16, D17 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di attività finalizzate al rinforzo e/o alla messa a livello per adulti con cittadinanza non italiana nel percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	-	52	46,6%	84	32,0%	84	36,4%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento di certificazioni della conoscenza della lingua italiana superiore ad A2	-	-	19	52,8%	17	30,2%	48	45,8%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di corsi preparatori finalizzati al conseguimento delle competenze informatiche	-	-	4	14,0%	6	18,0%	11	26,2%
Studenti che hanno conseguito un'attestazione a seguito di altre attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	-	3	7,1%	39	25,7%	63	37,8%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

2.3.a.3 Studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito qualificazioni ad esito delle iniziative tese a favorire il raccordo con altre tipologie di percorsi di istruzione e formazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti iscritti ai percorsi di istruzione degli adulti che hanno conseguito una qualificazione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D20, D21 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R		Riferimento PUGLIA		Riferimento SUD		Riferimento NAZIONALE	
	Numero	Percentuale rispetto agli iscritti	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale	Numero medio	Media percentuale
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione professionale	-	-	4	33,3%	1	11,5%	13	12,9%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore	-	-	1	16,7%	0	4,8%	12	6,2%
Studenti che hanno conseguito una qualificazione a seguito di altri percorsi di istruzione	-	-	17	12,6%	5	3,6%	24	4,3%

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per ampliare e arricchire l'offerta formativa, il CPIA ha realizzato nell'anno scolastico 21/22, anche in collaborazione con associazioni riconosciute a livello regionale (corsi FAMI), percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana di livello pre-A1 e B1 con una grande percentuale di riuscita, superiore a quella regionale e nazionale. Importante è anche la riuscita dei corsi per le competenze informatiche. Negli istituti di prevenzione e pena l'ampliamento dell'offerta formativa è legata prevalentemente a progetti di ordine culturale (corsi di scrittura creativa e invito alla lettura). Si sono realizzati undici moduli legati al progetto PON. Al termine delle attività i partecipanti hanno ricevuto le attestazioni di frequenza e delle competenze acquisite. Tutti i partecipanti a questi percorsi erano alunni iscritti al CPIA.</p>	<p>Pur nella molteplicità dei percorsi attivati, si rileva l'assenza di percorsi di formazione professionale qualificati e qualificanti da offrire ai propri iscritti, da realizzare in collaborazione con enti pubblici e privati per costruire un percorso utile agli studenti per una vera inclusione sociale.</p>

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA che svolgono attività di ampliamento dell'offerta formativa, le concludono e conseguono attestazioni e/o qualificazioni.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Descrizione del livello La percentuale di studenti che consegue attestazioni/qualificazioni al termine delle attività di ampliamento dell'offerta formativa è superiore ai riferimenti regionali nella maggior parte delle attività di ampliamento dell'offerta formativa realizzate dal CPIA.

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA è ente certificatore delle competenze linguistiche per l'italiano (CELI), che però non è entrato ancora a regime anche per via della parentesi pandemica.

2.4 - Competenze di base

2.4.a Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – primo periodo didattico

- 2.4.a.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.a.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.a.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.a.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - primo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D24 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.a.1				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	-	26,6%	29,1%	18,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	33,4%	32,5%	30,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	21,0%	19,5%	28,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	19,1%	14,1%	13,4%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.a.2				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	-	30,4%	31,9%	19,5%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	33,7%	31,1%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	18,7%	17,9%	26,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	17,1%	14,3%	14,8%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.a.3				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	-	29,1%	31,0%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	34,2%	32,1%	28,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	18,8%	17,2%	24,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	17,9%	14,9%	18,3%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.a.4				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	-	29,6%	31,1%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	32,5%	31,6%	28,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	19,9%	18,3%	27,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	18,0%	14,3%	15,1%

Totale	-			
--------	---	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b Livello delle competenze di base raggiunto nei percorsi di primo livello – secondo periodo didattico

- 2.4.b.1 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi
- 2.4.b.2 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse storico-sociale
- 2.4.b.3 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse matematico
- 2.4.b.4 - Livello delle competenze di base raggiunto nell'asse scientifico-tecnologico

La tabella riporta la percentuale di studenti iscritti nei percorsi di primo livello - secondo periodo didattico per livello di competenze di base raggiunto nell'asse dei linguaggi, nell'asse storico-sociale, nell'asse matematico, nell'asse scientifico-tecnologico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D25 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE DEI LINGUAGGI - 2.4.b.1				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	9,6%	20,0%	11,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	28,9%	25,8%	18,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	39,2%	26,6%	24,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	22,3%	13,4%	12,2%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE STORICO-SOCIALE - 2.4.b.2				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	11,6%	22,8%	13,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	25,2%	22,3%	17,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	43,8%	25,9%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	19,4%	14,7%	13,6%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE MATEMATICO - 2.4.b.3				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	21,4%	24,0%	14,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	21,8%	23,2%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	36,2%	25,8%	20,0%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	20,7%	12,7%	13,1%
Totale	-			
LIVELLO DELLE COMPETENZE DI BASE RAGGIUNTO NELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - 2.4.b.4				
Studenti che non hanno conseguito un livello base	-	18,4%	23,5%	12,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base	-	22,8%	24,1%	17,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	-	41,4%	26,1%	22,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	-	17,4%	12,0%	13,0%

Totale	-			
--------	---	--	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I livelli di competenza raggiunti nei quattro assi, per il primo livello, primo periodo, si distribuiscono in maniera equilibrata: il 75% circa degli studenti raggiunge almeno un livello iniziale di competenze in tutti e 4 gli assi, superando le prove di valutazione delle competenze e dimostrando di aver acquisito un livello sufficiente in ciascuno degli stessi. I dati relativi ai livelli di competenze sono in linea con i riferimenti nazionali, si rileva, nel livello intermedio,, in tutti e quattro gli assi, una migliore riuscita degli studenti del CPIA. Per quanto riguarda il secondo periodo, i dati sono più o meno in linea rispetto a chi raggiunge un livello base.</p>	<p>Nel secondo periodo si rileva una percentuale elevata di studenti che non raggiungono un livello almeno sufficiente. In tutti e quattro gli assi i livelli intermedio e elevato presentano percentuali inferiori a quelle regionali e nazionali. In particolare negli assi matematico e scientifico-tecnologico le percentuali sono del tutto insufficienti se paragonate a quelle regionali e nazionali.</p>

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	<p>Criterio di qualità: Gli studenti del CPIA raggiungono almeno un livello base di competenze negli assi dei linguaggi, storico-sociale, matematico e scientifico-tecnologico, nei percorsi di primo livello, primo e secondo periodo didattico.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	<p>Descrizione del livello (percorsi di primo livello – primo periodo didattico) La percentuale di studenti collocati nel livello iniziale è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. (percorsi di primo livello – secondo periodo didattico) La percentuale di studenti che non raggiunge il livello base è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi. La percentuale di studenti collocati nel livello avanzato è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte degli assi.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Anche rispetto al livello di partenza, si attesta un assestamento della riuscita in tutti e quattro gli assi per quanto riguarda il primo periodo. Resta molto da fare per raggiungere una reale funzionalità del secondo periodo.</p>

2.5 - Risultati a distanza

2.5.a Proseguimento negli studi

2.5.a.1 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - primo periodo didattico

2.5.a.2 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi di istruzione al termine del percorso di istruzione di primo livello - secondo periodo didattico

2.5.a.3 - Studenti che hanno proseguito gli studi in altri percorsi d'istruzione al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che nell'a.s. 2021/2022 hanno proseguito gli studi rispetto a coloro che nell'a.s. 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	17	29,6	26,8	20
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.a.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	13	17,2	22,6	16
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.a.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	26	37,8	40,6	42

I riferimenti sono medie percentuali.

* Percentuali calcolate sugli studenti che nel 2020/2021 hanno concluso il percorso di istruzione di primo livello o il percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana.

2.5.b Inserimento nel mondo del lavoro

2.5.b.123 Studenti inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta il numero di studenti che nell'a.s. 2021/2022 sono entrati nel mondo del lavoro [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRIMO LIVELLO - PRIMO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.1				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - primo periodo didattico	39	54,6	48,1	60,6
PRIMO LIVELLO - SECONDO PERIODO DIDATTICO - 2.5.b.2				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione primo livello - secondo periodo didattico	8	40,9	30,1	19,3
ALFABETIZZAZIONE E APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA - 2.5.b.3				
Studenti entrati nel mondo del lavoro al termine del percorso di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	81	104,9	95,1	140,1

I riferimenti sono medie.

Punti di forza	Punti di debolezza
Al momento non sono stati rilevati punti forza.	Al momento il CPIA non ha raccolto i dati relativi ai passaggi di livello da un anno scolastico all'altro perché effettua i passaggi anche e soprattutto durante l'anno scolastico in corso. Non sono disponibili dati utili a valutare quanti si sono inseriti nel mondo del lavoro al termine del percorso di istruzione, sarebbe necessario studiare una forma di monitoraggio in merito a questo punto.

Rubrica di autovalutazione	
Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dal CPIA proseguono gli studi in altri percorsi e/o si inseriscono nel mondo del lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Descrizione del livello La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono iscritti ad altri percorsi di istruzione è in linea con i riferimenti regionali in almeno due dei tre tipi di percorsi (di alfabetizzazione, di primo livello – primo periodo didattico, di primo livello - secondo periodo didattico). La percentuale di studenti che al termine degli studi si sono inseriti nel mondo del lavoro è in linea con i riferimenti regionali nella maggior parte dei casi.

Eventuale commento sull'autovalutazione
Si intende procedere con la rilevazione dei dati il prima possibile

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Numero dei percorsi ordinamentali attivati

La tabella riporta il numero dei percorsi ordinamentali attivati nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	35	30	49
Percorsi di primo livello - primo periodo didattico	-	15	14	16
Percorsi di primo livello - secondo periodo didattico	-	10	8	6

I riferimenti sono medie.

3.1.a.3 Tipo di aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D26 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
È stato elaborato un curricolo di istituto	-	83%	95%	90%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali (es. imparare ad imparare, competenze sociali e civiche)	-	83%	90%	71%
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dal CPIA	-	83%	76%	77%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dal CPIA	-	17%	33%	38%
Altri aspetti del curricolo	-	17%	10%	10%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto del curricolo. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Interventi di ampliamento dell'offerta formativa

3.1.b.1 - Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa
 3.1.b.2 - Tipo di interventi di ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta il numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa attivati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D27 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.1				
Numero di interventi di ampliamento dell'offerta formativa	-	30	26	55
TIPOLOGIA CORSI/ATTIVITA' - 3.1.b.2				
Sessioni di formazione civica e di informazione	-	19	8	14
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana inferiore al livello A2 per analfabeti e/o persone a basso livello di scolarizzazione	-	2	5	14
Corsi di apprendimento della lingua italiana superiore al livello A2	-	2	3	8
Percorsi di istruzione realizzati in raccordo con i percorsi di formazione professionale/leFP	-	0	0	2
Corsi di informatica	-	2	2	3
Cordi di lingue straniere	-	1	3	8
Interventi finalizzati al recupero, all'integrazione e al sostegno dei soggetti sottoposti a provvedimenti penali dopo la loro uscita dal circuito detentivo	-	0	0	1
Corsi di educazione finanziaria	-	0	1	0
Altre iniziative	-	2	4	5

I riferimenti sono medie.

3.1.c Progettazione didattica

3.1.c.1 - Aspetti della progettazione didattica
 3.1.c.2 - Tipo di aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D28 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEGLI ASPETTI - 3.1.c.1				
Numero del tipo di aspetti presenti nella progettazione didattica	-	7	6	6
TIPO DI ASPETTI - 3.1.c.2				
Utilizzo di modelli comuni a tutto il CPIA per la progettazione didattica	-	100,0%	95,2%	89,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	-	16,7%	19,0%	26,6%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	-	16,7%	9,5%	16,0%
Progettazione di unità di apprendimento	-	100,0%	100,0%	95,7%
Programmazione per gruppi di livello	-	83,3%	85,7%	88,3%
Programmazione per dipartimenti disciplinari	-	100,0%	90,5%	91,5%
Programmazione in continuità verticale	-	66,7%	52,4%	51,1%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il recupero delle competenze	-	83,3%	47,6%	53,2%
Progettazione di unità didattiche/apprendimento per il potenziamento delle competenze	-	66,7%	57,1%	54,3%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	-	50,0%	28,6%	30,9%
Altri aspetti della progettazione didattica	-	16,7%	4,8%	9,6%

Per il descrittore 3.1.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.1.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.d Prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

3.1.d.1 Tipo di prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D29 a.s. 2021/2022].

Assi culturali/discipline in cui vengono effettuate prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
L2	-	6,4%	22,3%	97,9%
Asse dei linguaggi	-	6,4%	21,3%	95,7%
Asse storico-sociale	-	5,3%	19,1%	66,0%
Asse matematico	-	6,4%	21,3%	93,6%
Asse scientifico-tecnologico	-	5,3%	19,1%	73,4%
Non sono state svolte prove	-	0,0%	0,0%	1,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove idonee per l'accertamento delle competenze in ingresso per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

3.1.e Prove strutturate per gruppi di livello paralleli

3.1.e.1 Tipo di prove strutturate per gruppi di livello paralleli

La tabella riporta per quali assi culturali/discipline gli studenti hanno svolto prove strutturate di valutazione, in itinere e in uscita, per gruppi di livello paralleli nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
VALUTAZIONE IN ITINERE				
L2	-	3,2%	10,6%	59,6%
Asse dei linguaggi	-	2,1%	8,5%	46,8%
Asse storico-sociale	-	2,1%	8,5%	38,3%
Asse matematico	-	2,1%	8,5%	44,7%
Asse tecnologico-scientifico	-	2,1%	8,5%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	3,2%	11,7%	37,2%
VALUTAZIONE IN USCITA				
L2	-	3,2%	10,6%	68,1%
Asse dei linguaggi	-	2,1%	7,4%	46,8%
Asse storico-sociale	-	2,1%	7,4%	40,4%
Asse matematico	-	2,1%	7,4%	46,8%
Asse tecnologico-scientifico	-	2,1%	7,4%	38,3%
Non sono state svolte prove	-	3,2%	11,7%	31,9%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato prove strutturate di valutazione in itinere/uscita delle competenze per gruppi di livello paralleli per il corrispondente tipo di asse culturale/disciplina

Punti di forza	Punti di debolezza
L'offerta formativa è articolata, in linea con la normativa vigente, in percorsi per l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana e in percorsi di primo livello (primo e secondo periodo) con la declinazione puntuale dei risultati di apprendimento in termini di competenze. I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in risposta ai bisogni dell'utenza, alle proposte avanzate dai docenti in sede collegiale di programmazione iniziale, alle indicazioni suggerite dai soggetti partner sociali ed istituzionali legati al territorio nel quale il CPIA opera. Per la progettazione didattica molto utile risulta l'organizzazione dei dipartimenti (Alfabetizzatori e docenti divisi per Aree), nei cui incontri si socializzano e condividono a larghe maglie le unità di apprendimento da svolgere; le competenze	I percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, sebbene rispondano ai bisogni espressi dall'utenza, mancano di una progettazione puntuale di concerto con la Formazione Professionale al fine di promuovere l'acquisizione di competenze professionali utili all'inserimento e al reinserimento lavorativo. Inoltre, si rileva che la standardizzazione nella progettazione è presente solo per alcune tipologie di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. In riferimento alla quota del 20% di flessibilità, il CPIA ha definito una modalità comune per il riconoscimento dei crediti sulla base del quale si effettua una revisione del monte ore di frequenza, ma non ha erogato moduli in FAD. La complessità legata alla distribuzione delle sedi sul territorio condiziona la sistematicità degli incontri di progettazione,

<p>disciplinari e civiche rappresentano sempre l'orizzonte comune di riferimento al di là dei contenuti e delle tematiche da affrontare. La revisione della progettazione didattica avviene nell'ambito del team di ogni punto di erogazione tramite confronti e risposte mirate ad affrontare le contingenze, per favorire il successo formativo di ciascun utente. I docenti del CPIA valutano le competenze in entrata, in itinere ed in uscita tramite prove strutturate comuni e non: test, colloqui, produzioni scritte, compiti di realtà, con l'utilizzo di criteri di massima comuni prevalentemente nella fase iniziale. I risultati delle valutazioni vengono utilizzati per progettare interventi didattici opportuni e mirati a rispondere ai bisogni di apprendimento degli utenti.</p>	<p>programmazione e revisione comuni, limitando le possibilità di confronto tra i docenti di tutto il CPIA. A partire dai periodi di lockdown e di limitazione a seguito dell'emergenza epidemiologica sono stati potenziati, però, gli incontri online, ottimizzando tempi e risorse. Pur riconoscendo l'autonomia di ciascun docente e la sua professionalità, la progettazione delle prove comuni e la condivisione di criteri per la valutazione richiederebbero ulteriori approfondimenti e incontri sistematici nei dipartimenti per l'elaborazione di strumenti e metodi standardizzati comuni e condivisi. Non si utilizzano, infatti, prove comuni per gruppi di livello, oltre a quelle comuni per tutto il CPIA, utilizzate nella fase di accoglienza.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA propone un curriculum rispondente ai bisogni formativi del territorio, progetta percorsi di istruzione coerenti con l'offerta formativa, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Il CPIA propone, come descritto dettagliatamente nel PTOF, una propria offerta formativa che parte dalle indicazioni normative ministeriali e si arricchisce di proposte di ampliamento che rispondono ai bisogni espressi dagli utenti e dal territorio nel quale il CPIA opera. Ciascuna proposta definisce chiaramente le competenze in uscita, come da relativa progettazione. Pur nella complessità della struttura del CPIA, che vede la presenza di sedi operative decentrate, si riconosce ai docenti un impegno volto a superarne i limiti: i dipartimenti disciplinari sono, infatti, il luogo privilegiato per la condivisione di alcuni metodi, strumenti e modelli comuni di progettazione e di valutazione. Completamente assente la progettazione trasversale con la Formazione Professionale e in fase di progettazione (ma non ancora di erogazione) moduli da fruire in FAD. Si auspica maggiore attenzione alla standardizzazione dei processi di valutazione intermedia e finale.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Fruizione degli spazi

3.2.a.1 Utilizzo dei laboratori multimediali

La tabella riporta la frequenza di utilizzo dei laboratori multimediali da parte del CPIA nell'a.s. 2021/2022 per finalità e per tipo di sede [Questionario CPIA D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA			Riferimento SUD			Riferimento NAZIONALE		
		Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale	Nessun Utilizzo	Utilizzo Occasionale	Utilizzo Abituale
SEDE AMMINISTRATIVA CON ATTIVITÀ DIDATTICA										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	-	57,1%	28,6%	85,7%	76,0%	32,0%	76,0%	56,6%	49,2%	68,0%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	-	71,4%	71,4%	28,6%	96,0%	36,0%	52,0%	66,4%	25,4%	82,0%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	-	57,1%	42,9%	71,4%	92,0%	20,0%	72,0%	66,4%	28,7%	78,7%
SEDI ASSOCIATE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	-	28,6%	71,4%	71,4%	40,0%	80,0%	64,0%	50,8%	71,3%	51,6%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	-	42,9%	85,7%	42,9%	44,0%	60,0%	80,0%	59,8%	43,4%	70,5%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	-	100,0%	57,1%	0,0%	100,0%	48,0%	32,0%	95,1%	36,9%	41,8%
PUNTI DI EROGAZIONE										
Per la didattica ordinaria (italiano, inglese, ecc.)	-	85,7%	42,9%	42,9%	92,0%	48,0%	44,0%	92,6%	45,9%	35,2%
Per attività di ampliamento di offerta formativa (es. informatica)	-	100,0%	28,6%	42,9%	88,0%	36,0%	60,0%	99,2%	26,2%	48,4%
Per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica	-	100,0%	0,0%	28,6%	100,0%	8,0%	40,0%	100,0%	10,7%	27,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.2.a.2 Utilizzo dell'Aula Agorà

La tabella riporta il numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di studenti che hanno frequentato le lezioni nell'Aula Agorà	-	0	1	6

I riferimenti sono medie.

3.2.b Organizzazione oraria

3.2.b.1 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco della giornata

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco della giornata nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
IN ORARIO ANTIMERIDIANO (ES. 8-13)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	8,3	9,7	18,5
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	3,5	3,8	5,6
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	2,0	1,9	1,5
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	3,2	4,2	9,6
IN ORARIO POMERIDIANO (ES. 13-18)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	21,8	16,9	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	10,3	8,0	7,9
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	6,7	4,5	2,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	5,5	6,1	13,2
IN ORARIO SERALE (ES. 18-23)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	4,8	3,6	9,8
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	1,5	2,1	2,8
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	1,5	1,5	1,1
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	1,3	1,0	9,2

I riferimenti sono medie.

3.2.b.2 Numero dei percorsi/corsi e loro modalità di erogazione nell'arco dell'anno

La tabella riporta il numero di percorsi/corsi ordinamentali per tipo erogati dal CPIA nell'arco dell'anno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA ESTENSIVA (ES. ANNUALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	16,7	16,5	31,1
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	9,7	11,3	16,1
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	8,8	6,9	6,9
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	0,0	4,5	13,2
EROGAZIONE DI CORSI/MODULI NELL'ARCO DELL'ANNO CON DURATA INTENSIVA (ES. SEMESTRALE)				
Corsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana	-	15,3	10,5	21,2
Corsi primo livello - primo periodo didattico	-	3,5	1,8	2,2
Corsi primo livello - secondo periodo didattico	-	0,0	0,3	1,6
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	-	9,8	6,0	17,4

I riferimenti sono medie.

3.2.c Metodologie didattiche

3.2.c.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Cooperative learning	-	6,4%	19,1%	89,4%
Classi aperte	-	4,3%	12,8%	51,1%
Gruppi di livello	-	6,4%	21,3%	93,6%
Flipped classroom	-	4,3%	12,8%	52,1%
Comunicazione Aumentativa Alternata	-	2,1%	3,2%	18,1%
Altra metodologia didattica	-	3,2%	6,4%	29,8%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che il CPIA non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.d Condivisione delle regole di comportamento

3.2.d.1 Modalità di condivisione delle regole di comportamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole di comportamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI PER LA CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Fino a 2 azioni	-	1,1%	4,3%	25,5%
Più di 2 azioni	-	5,3%	18,1%	74,5%
MODALITA' DI CONDIVISIONE DELLE REGOLE DI COMPORTAMENTO				
Non sono state realizzate azioni per condividere regole di comportamento	-	0,0%	0,0%	0,0%
Elaborazione di un regolamento a livello di CPIA	-	6,4%	22,3%	93,6%
Sottoscrizione del Patto di corresponsabilità	-	6,4%	20,2%	83,0%
Presentazione delle regole di comportamento agli studenti (es. all'interno dei gruppi di livello)	-	5,3%	19,1%	93,6%
Altre azioni	-	0,0%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che dichiarano di aver realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole di comportamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le sedi assegnate in modo esclusivo risultano essere la sede amministrativa S. Nicola e il punto di erogazione Melo da Bari. La prima è nata con l'avvio del CPIA e, quindi, gli spazi didattici sono stati organizzati per differenti livelli di apprendimento. Il laboratorio informatico mobile è stato realizzato con i fondi FESR e le dotazioni tecnologiche presenti si utilizzano quotidianamente per la didattica, l'ampliamento dell'offerta formativa, i Test di conoscenza della lingua italiana per soggiornanti di lungo periodo e le sessioni di formazione civica ed informazione. Ulteriori spazi didattici si rintracciano in un'aula per lo studio individuale e una biblioteca, condivise con un istituto comprensivo. La seconda è una sede storica di ex CTP. Ha anch'essa spazi didattici dedicati ai differenti livelli e a corsi FAMI, ma ha ceduto i laboratori informatici. A motivo dell'emergenza epidemiologica, è stata dotata di un nuovo laboratorio digitale, provvisto di una LIM e di 11 PC, un televisore multimediale mobile e tre schermi touch screen. Quasi tutte le sedi condivise con altre scuole, sono state dotate di attrezzature digitali, disponibili per i docenti e gli studenti del CPIA. Inoltre si è adottato il registro elettronico SOGI, che consente una condivisione documentale e una uniformità nella comunicazione</p>	<p>Non in tutte le sedi associate e nei punti di erogazione sono disponibili dotazioni tecnologiche adeguate agli standard richiesti per l'ampliamento dell'offerta formativa, e per lo svolgimento delle sessioni di formazione civica. Il Registro elettronico, pur risultando idoneo per le esigenze dei CPIA, presenta dei gravi vulnus che sono stati sottoposti all'attenzione dell'azienda produttrice. La mancanza di strumentazione tecnologica adeguata e di ausili digitali compromette la realizzazione di una didattica che utilizzi il Web 2.0, con le implicazioni di coinvolgimento, condivisione, partecipazione attiva degli studenti ai contenuti per il raggiungimento di abilità e competenze attraverso la rete. Per quanto riguarda la personalizzazione degli apprendimenti, tranne per i percorsi di L2, non in tutte le sedi di erogazione si adottano a regime delle strategie operative (orario mattutino e non solo serale, "anticipo" dell'orario di servizio) per organizzare gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento.</p>

interna. L'orario dei corsi è flessibile ed è articolato in maniera differente in ogni sede e si adegua alle esigenze delle diverse tipologie di utenza. Per favorire l'apprendimento si utilizzano metodologie diversificate basate sulla narrazione, sulla cooperazione e sulla collaborazione che permettono ai corsisti di accrescere e sostenere reciprocamente il processo di apprendimento e di esserne attori protagonisti. Nei percorsi di italiano L2 si privilegia l'approccio comunicativo ed integrato per favorire l'interazione, la fruizione e la produzione di strutture linguistiche, partendo da materiali autentici che si riferiscono a situazioni concrete ed esperienze vissute. La personalizzazione si realizza valorizzando le risorse di ognuno ed attivando molteplici canali in risposta ai bisogni emergenti. In particolare modo, per favorire tale necessità, gli studenti vengono suddivisi per livello di abilità e per tipologia di stile cognitivo. Le relazioni tra i corsisti e tra corsisti ed insegnanti sono estremamente positive ed improntate al rispetto reciproco e alla creazione di un clima di serenità, connotato da attiva partecipazione, e costanti motivazione ed entusiasmo. La condivisione delle comuni regole di comportamento avviene con la sottoscrizione di un Patto educativo di corresponsabilità. In caso di comportamenti problematici da parte dei corsisti, si sono intraprese sempre efficaci azioni di confronto, dialogo e riflessione con i diretti interessati, le famiglie in caso di corsisti minorenni, e gli operatori di comunità o di enti di riferimento.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sull'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, e gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono nella maggior parte dei casi accessibili agli utenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nei gruppi di livello. Le relazioni interpersonali sono positive.

3.3 - Inclusione e accompagnamento alla personalizzazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Fino a 2 tipologie	-	2,1%	11,7%	29,8%
Da 3 a 5 tipologie	-	3,2%	3,2%	27,7%
6 tipologie e oltre	-	1,1%	7,4%	42,6%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER L'INCLUSIONE				
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	-	2,1%	6,4%	37,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale del CPIA	-	1,1%	7,4%	42,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	-	5,3%	13,8%	62,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	-	3,2%	6,4%	20,2%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	2,1%	18,1%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	-	0,0%	2,1%	24,5%
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	-	1,1%	3,2%	14,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	-	0,0%	3,2%	22,3%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	-	2,1%	6,4%	34,0%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	-	2,1%	6,4%	38,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	-	0,0%	4,3%	31,9%
Non sono previsti strumenti per l'inclusione	-	0,0%	0,0%	4,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	-	2,1%	10,6%	56,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	-	2,1%	10,6%	44,7%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire	-	1,1%	8,5%	35,1%

accessibilità e fruibilità di strutture e spazi				
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	-	0,0%	0,0%	8,5%
Utilizzo di software compensativi	-	1,1%	2,1%	21,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	-	0,0%	0,0%	6,4%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	-	1,1%	6,4%	37,2%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.b Attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DEL TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Nessuna azione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Da 1 a 4 azioni	-	2,1%	5,3%	28,7%
5 azioni e oltre	-	4,3%	17,0%	71,3%
TIPO DI AZIONI ATTUATE PER LA PERSONALIZZAZIONE				
Non sono state realizzate azioni di accompagnamento alla personalizzazione	-	0,0%	0,0%	0,0%
Attività di tutoring svolta dai docenti/educatori/mediatori culturali	-	5,3%	18,1%	80,9%
Erogazione di una parte del percorso da fruire a distanza (FAD)	-	6,4%	20,2%	85,1%
Attività di monitoraggio dello stato di conseguimento degli obiettivi formativi	-	5,3%	18,1%	71,3%
Modulazione dei modi e dei tempi (anticipare, posticipare) della verifica/valutazione degli apprendimenti	-	5,3%	18,1%	80,9%
Aggiornamento e/o rimodulazione del patto formativo in funzione degli obiettivi formativi conseguiti dallo studente	-	5,3%	20,2%	93,6%
Riorganizzazione e/o rimodulazione dei gruppi di livello	-	5,3%	21,3%	86,2%
Altre azioni per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi.

3.3.c Attività di recupero

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Nessuna azione	-	1,1%	3,2%	4,3%
Da 1 a 3 azioni	-	4,3%	17,0%	72,3%
4 azioni e oltre	-	1,1%	2,1%	23,4%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL RECUPERO				
Non sono state realizzate azioni di recupero	-	1,1%	3,2%	4,3%
Attivazione di moduli per il recupero	-	4,3%	11,7%	68,1%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il recupero	-	5,3%	16,0%	81,9%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il recupero	-	5,3%	16,0%	74,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	-	1,1%	3,2%	38,3%
Altre azioni per il recupero	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.
I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.d Attività di potenziamento

3.3.d.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Nessuna azione	-	1,1%	2,1%	7,4%
Da 1 a 3 azioni	-	4,3%	18,1%	76,6%
4 azioni e oltre	-	1,1%	2,1%	12,8%
TIPO DI AZIONI REALIZZATE PER IL POTENZIAMENTO				
Non sono state realizzate azioni di potenziamento	-	1,1%	2,1%	7,4%
Attivazione di moduli per il potenziamento	-	5,3%	14,9%	64,9%
Suddivisione dei gruppi di livello in sotto-gruppi per il potenziamento	-	4,3%	16,0%	69,1%
Riorganizzazione/rimodulazione dei gruppi di livello per il potenziamento	-	3,2%	13,8%	58,5%
Attivazione d uno sportello per il potenziamento	-	1,1%	2,1%	25,5%
Altre azioni per il potenziamento	-	0,0%	0,0%	2,1%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I docenti del CPIA dedicano, in particolare in relazione alle proposte didattiche e alle metodologie, un'adeguata attenzione alle diverse tipologie di utenza e alle variabili che le caratterizzano: età, provenienza geografica, background economico-sociale (con particolare attenzione alle situazioni di deprivazione culturale e di disoccupazione), stili cognitivi di apprendimento (numerose sono i BES e DSA non certificati), interessi e propensioni individuali. Le attività, realizzate in un ambiente accogliente, mirano al rispetto e alla valorizzazione delle differenti identità, rafforzando l'autostima e favorendo la relazione tra gli studenti, nell'ottica di un confronto interculturale. In diversi momenti dell'anno, nelle sedi operative e sul territorio si organizzano feste ed eventi su temi interculturali con ricadute positive sia sulle relazioni all'interno di ciascun gruppo classe che sulle relazioni con la cittadinanza. In particolare, molto valida risulta l'esperienza della "Festa dei Popoli" di Bari e Molfetta. Significative e coinvolgenti sono le uscite didattiche che arricchiscono il patrimonio conoscitivo del territorio di riferimento e sostengono il processo di integrazione sociale degli studenti nella realtà in cui vivono. Per favorire la personalizzazione dei percorsi di istruzione, i docenti del CPIA si impegnano a realizzare attività adeguate ai bisogni formativi degli utenti con l'utilizzo di una didattica inclusiva che mira a superare modelli uniformi e lineari a vantaggio di itinerari variegati e flessibili. I docenti, infatti, rispettano e curano le differenze e valorizzano lo sviluppo dei talenti personali al fine di garantire il successo di ciascuno studente. Per favorire il recupero e il potenziamento, i docenti riorganizzano i gruppi di livello e li suddividono in sottogruppi, con attività di tutoraggio, somministrazione di materiale differenziato e di facilitatori iconici, impiego di strategie finalizzate</p>	<p>Al momento non è stato individuato un Referente per l'inclusione né un gruppo di lavoro che lo coadiuvi all'interno del CPIA. Inoltre non è stato redatto il Piano Annuale per l'inclusione volto a facilitare l'apprendimento degli studenti BES che al momento non sono formalmente individuati. Colmare questa mancanza favorirebbe, inoltre, il coordinamento e la socializzazione delle numerose attività realizzate presso le varie sedi e la progettazione e realizzazione di nuove iniziative sul tema. Inoltre, il gruppo di lavoro potrebbe monitorare in modo sistematico le ricadute di quanto realizzato al fine di migliorarne i risultati. Gli interventi di personalizzazione richiedono continuo impegno e approfondimento per rispondere in maniera sempre più attenta e qualitativamente efficace ai bisogni degli utenti. Per gli studenti con particolari fragilità, ad esclusione delle sedi carcerarie e di alcuni progetti specifici che vedono la presenza di psicologi, non ci si avvale della competenza specialistica di assistenti sociali e mediatori linguistici e culturali.</p>

all'acquisizione di un apprendimento significativo.

Rubrica di autovalutazione

Situazione del CPIA	Criterio di qualità: Il CPIA promuove l'inclusione dei diversi tipi di utenza, valorizza le differenze culturali e adegua i processi gestionali, organizzativi e metodologico-didattici ai bisogni formativi di ciascuno studente, attraverso attività di accompagnamento alla personalizzazione dei percorsi e attività di recupero e di potenziamento.
<u>- 1 2 3 4 5 6 7 +</u>	

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA valorizza le differenze culturali promuovendo, fuori e dentro l'aula, l'attenzione alla persona e alla diversità. Gli interventi didattici sono progettati e realizzati in maniera attenta ed efficace in funzione dei bisogni di ciascun utente, nel rispetto delle specificità di ognuno, in collaborazione con enti ed istituzioni del territorio. Il CPIA si dovrebbe impegnare maggiormente nel monitorare gli esiti dei processi messi in atto, al fine di migliorare la proposta formativa globale. Il CPIA, inoltre, promuove la sensibilizzazione dei docenti sia all'inclusione che al rispetto dei bisogni dei singoli attraverso attività formative che andrebbero comunque potenziate nella direzione dei Bisogni Educativi Speciali.

3.4 - Accoglienza, continuità/raccordo e orientamento

3.4.a Attività di accoglienza e orientamento in ingresso

3.4.a.1 Strumenti per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza

La tabella riporta gli strumenti utilizzati dal CPIA per tipo di azioni realizzate per l'accoglienza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D40 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ricostruzione del vissuto e delle esperienze dello studente				
Interviste	-	6,4%	22,3%	97,9%
Prove d'ingresso	-	6,4%	20,2%	67,0%
Dossier del corsista	-	4,3%	18,1%	66,0%
Altri strumenti	-	0,0%	1,1%	4,3%
Accertamento delle competenze				
Interviste	-	6,4%	20,2%	80,9%
Prove d'ingresso	-	6,4%	22,3%	98,9%
Dossier del corsista	-	4,3%	17,0%	62,8%
Altri strumenti	-	0,0%	2,1%	3,2%
Altra Azione				
Interviste	-	0,0%	0,0%	3,2%
Prove d'ingresso	-	0,0%	0,0%	1,1%
Dossier del corsista	-	0,0%	0,0%	2,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	5,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento.

3.4.b Attività di continuità

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi del CPIA

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nel passaggio tra i diversi percorsi nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D41 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	1,1%
Riconoscimento dei crediti e condivisione dei criteri tra un percorso e l'altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	6,4%	22,3%	92,6%
Condivisione di criteri per il passaggio da un percorso a un altro (percorsi di apprendimento e alfabetizzazione della lingua italiana e percorsi di I livello - I e II periodo didattico)	-	3,2%	7,4%	33,0%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in entrata degli studenti	-	4,3%	12,8%	64,9%
Incontri formalizzati tra docenti di percorsi diversi per definire le competenze in uscita degli studenti	-	2,1%	2,1%	19,1%
Attività educative tra studenti di percorsi diversi	-	5,3%	7,4%	41,5%
Definizione di protocolli (di passaggio) per l'accoglienza di minori in obbligo scolastico provenienti dagli IC o da scuole secondarie	-	3,2%	6,4%	48,9%
Altre azioni per la continuità	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.c Attività di raccordo

3.4.c.1 Tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per garantire il raccordo	-	0,0%	0,0%	1,1%
Trasmissione del fascicolo personale dello studente dal CPIA a un altro CPIA/livello/ istituto (es. libretto del corsista di PAIDEIA, UDA trasversali)	-	6,4%	17,0%	76,6%
Riconoscimento dei crediti tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	5,3%	18,1%	80,9%
Condivisione dei criteri tra il CPIA e un altro CPIA/livello/istituto	-	2,1%	2,1%	16,0%
Incontri formalizzati tra docenti di livelli diversi per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale	-	4,3%	8,5%	52,1%
Test rivolto agli studenti in uscita dal I livello concordato con il II livello	-	0,0%	0,0%	5,3%
Bilancio delle competenze previsto dai percorsi	-	3,2%	3,2%	17,0%
Attività educative e/o formative comuni svolte tra studenti di I e II livello e/o con la formazione professionale (es. attività di educazione alla cittadinanza attiva)	-	2,1%	3,2%	30,9%
Altre azioni per il raccordo	-	0,0%	1,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il raccordo tra percorsi di I e II livello e/o la formazione professionale.

3.4.d Attività di orientamento in uscita

3.4.d.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento in uscita degli studenti nel CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	0,0%	0,0%
Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle diverse inclinazioni	-	5,3%	11,7%	55,3%
Collaborazioni con soggetti esterni per l'orientamento	-	5,3%	9,6%	68,1%
Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado	-	6,4%	21,3%	93,6%
Presenza di una figura di riferimento per l'orientamento	-	2,1%	8,5%	58,5%
Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento	-	4,3%	9,6%	47,9%
Visita delle scuole di II livello con proposta di laboratori specifici	-	6,4%	9,6%	39,4%
Incontri con i rappresentanti delle strutture formative accreditate dalle Regioni (CFP) che presentano la propria offerta formativa	-	1,1%	2,1%	39,4%
Visita delle strutture formative con proposta di laboratori specifiche	-	1,1%	2,1%	16,0%
Altre azioni per l'orientamento in uscita	-	0,0%	2,1%	9,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento in uscita.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di accoglienza vengono realizzate e gestite dal team dei docenti di ogni sede in un clima di benessere relazionale con la creazione di un rapporto di conoscenza, di dialogo e di fiducia che si rinnova nel tempo. Gli insegnanti guidano durante tutto l'anno i corsisti a ricostruire le proprie esperienze personali e lavorative con un approccio narrativo autobiografico al fine di favorire la riflessione sulla propria storia, sulle conoscenze e le abilità acquisite, sulle difficoltà incontrate, a sollecitare le loro aspettative per inserirle in un nuovo orizzonte di crescita personale. Si utilizzano vari strumenti di osservazione e rilevazione al fine di redigere il patto formativo individuale: intervista non strutturata, somministrazione di prove d'ingresso, raccolta di documenti per l'accertamento delle competenze formali. Le attività di accoglienza si svolgono durante l'intero anno scolastico ad ogni nuovo ingresso. Per garantire la continuità educativa nel passaggio dai percorsi di alfabetizzazione ai percorsi di primo livello, il CPIA favorisce incontri tra docenti alfabetizzatori e docenti del</p>	<p>La carenza più evidente nel percorso di accoglienza è relativa all'accertamento dei crediti non formali. Al fine di migliorare le pratiche di accoglienza, che andrebbero completate con interviste strutturate e gruppi di autovalutazione, si rileva la necessità di una migliore condivisione e standardizzazione di metodi e strumenti per il riconoscimento crediti, anche attraverso un percorso di formazione destinato ai docenti. Anche a causa dell'emergenza epidemiologica risultano sporadici gli incontri tra docenti del primo e del secondo livello per promuovere attività formative comuni, per favorire il passaggio degli studenti da un ciclo di istruzione all'altro con la definizione di un patto formativo unitario e per condividere le competenze in entrata e in uscita. I momenti di raccordo con i Centri di formazione professionale sono da costruire nel prossimo futuro. Il rapporto con le realtà produttive e professionali del territorio appare ancora sporadico e incapace di coinvolgere i corsisti in attività operative strutturate. Inoltre, si ritiene necessario rinforzare le buone pratiche</p>

<p>primo periodo operanti nella stessa sede che si impegnano a confrontarsi sulle modalità e sui processi di apprendimento dei corsisti, sulle procedure e sulle competenze acquisite. Nei punti di erogazione in cui si attuano percorsi del secondo periodo del I livello, si realizzano progetti di raccordo con i docenti del secondo livello, integrando gli assi culturali dell'obbligo di istruzione con alcune materie di indirizzo che caratterizzano gli Istituti Secondari di II grado. Il CPIA realizza nella quasi totalità delle sedi percorsi per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni in un processo continuo di orientamento offrendo numerose opportunità di dialogo, di riflessioni metacognitive, di partecipazione a varie iniziative e attività in collaborazione con soggetti esterni per rendere lo studente sempre più consapevole del proprio progetto di vita. La presentazione e la conoscenza dei diversi indirizzi di scuole secondarie di secondo grado, tramite la diffusione di materiale informativo (cartaceo e digitale), nonché le visite presso alcuni laboratori delle stesse, portano il corsista ad avere un quadro sempre più completo delle opportunità formative offerte dal territorio.</p>	<p>relative all'orientamento in uscita in relazione ai percorsi di secondo livello di istruzione.</p>
--	---

Rubrica di autovalutazione

<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA garantisce l'accoglienza degli studenti, assicura la continuità tra i percorsi di istruzione di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana e di primo livello, assicura il raccordo tra i percorsi di primo e di secondo livello e la formazione professionale, cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Le attività di accoglienza degli studenti sono ben strutturate. Il CPIA utilizza diversi strumenti e metodologie per l'accertamento delle competenze formali, informali e non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate. Le attività di continuità/raccordo sono organizzate in modo adeguato. Il CPIA realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un livello di istruzione all'altro e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie/tutori/educatori per i minori. Il CPIA realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti e le famiglie/tutori, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studi/corsi di formazione professionale, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). Il CPIA realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. Il CPIA monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>

Eventuale commento sull'autovalutazione

Le attività di accoglienza degli studenti sono definite, anche se necessitano di una maggiore standardizzazione di metodi e strumenti per l'accertamento delle competenze non formali. Le esperienze pregresse degli studenti vengono riconosciute e valorizzate all'interno del Patto Formativo Individuale. Le attività di continuità sono finalizzate a motivare gli studenti al passaggio da un livello di istruzione all'altro (prevalentemente verso gli Istituti di scuola secondaria di secondo grado della Rete) e tra periodi diversi all'interno dello stesso livello. Sono da potenziare gli interventi pre-professionalizzanti volti all'orientamento in uscita per sostenere l'inserimento lavorativo.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione del CPIA

3.5.a Attività del CPIA in quanto struttura di servizio

3.5.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del territorio

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per rilevare i fabbisogni formativi del territorio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D44 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono stati rilevati i fabbisogni formativi del territorio	-	0,0%	1,1%	4,3%
Focus group	-	0,0%	1,1%	18,1%
Interviste con gli studenti	-	4,3%	14,9%	64,9%
Questionari elaborati dal CPIA	-	2,1%	10,6%	43,6%
Questionari elaborati dai Centri di Ricerca, Sviluppo e Sperimentazione	-	1,1%	3,2%	14,9%
Analisi dei dati statistici relativi al territorio di appartenenza (es. dati ISTAT)	-	2,1%	10,6%	45,7%
Incontri con gli stakeholder (es. enti locali, associazioni di categoria, aziende)	-	6,4%	16,0%	74,5%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento per rilevare i fabbisogni formativi del territorio.

3.5.b Attività del CPIA in quanto centro di ricerca sperimentazione e sviluppo

3.5.b.1 Svolgimento di attività di RS&S

La tabella riporta il tipo di azioni di ricerca realizzate dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D45, D46 a.s. 2021/2022]. Il 65% dei CPIA dichiara di aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022, mentre il 35% dei CPIA di non aver svolto attività di RS&S nell'a.s. 2021/2022.

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
POTENZIARE GLI AMBITI DI RICERCA DI CUI ALL'ART. 6 DEL DPR 275/99				
Progettazione formativa e ricerca valutativa	-	2,1%	5,3%	33,0%
Formazione e aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico	-	5,3%	10,6%	50,0%
Innovazione metodologica e disciplinare	-	5,3%	13,8%	50,0%
Ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi	-	5,3%	11,7%	37,2%
Documentazione educativa e diffusione all'interno del CPIA	-	5,3%	9,6%	31,9%
Scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici	-	5,3%	12,8%	50,0%
Integrazione tra le diverse articolazioni del sistema scolastico e, d'intesa con i soggetti istituzionali competenti, tra i diversi sistemi formativi, compresa la formazione professionale	-	3,2%	4,3%	28,7%
VALORIZZARE IL CPIA COME STRUTTURA DI SERVIZIO				
Lettura dei fabbisogni formativi del territorio	-	4,3%	9,6%	51,1%
Costruzione di profili di adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro	-	1,1%	5,3%	20,2%
Interpretazione dei bisogni di competenze e conoscenze della popolazione adulta	-	5,3%	10,6%	41,5%
Accoglienza e orientamento	-	5,3%	11,7%	55,3%
Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione degli adulti	-	5,3%	12,8%	51,1%
FAVORIRE IL RACCORDO TRA I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI I LIVELLO E I PERCORSI DI ISTRUZIONE DI II LIVELLO				
Criteri e modalità per la gestione comune delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche di cui al comma 2, art. 14, del DPR 275/99	-	4,3%	6,4%	26,6%
Stesura del POF del CPIA in quanto rete territoriale di servizio, articolata in unità amministrativa, unità didattica e unità formativa	-	4,3%	10,6%	41,5%
Progettazione comune dei percorsi di I livello e dei percorsi di II livello	-	4,3%	10,6%	37,2%
FAVORIRE LA COSTRUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DELLE RETI TERRITORIALI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE				
Il CPIA e le reti territoriali per l'apprendimento permanente	-	5,3%	11,7%	54,3%
Leve strategiche e modelli di	-	5,3%	6,4%	23,4%

governance delle reti interistituzionali per l'apprendimento permanente				
Soggetti, ruoli e modalità organizzative	-	4,3%	6,4%	27,7%
Strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione	-	5,3%	6,4%	31,9%
Altra azione di ricerca	-	0,0%	1,1%	6,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA svolge la corrispondente azione di ricerca, mentre la cella vuota indica che il CPIA non svolge la corrispondente azione di ricerca.

I riferimenti sono calcolati sul totale dei CPIA e indicano la percentuale di CPIA che svolgono la corrispondente azione di ricerca.

3.5.c Monitoraggio delle attività intraprese dal CPIA

3.5.c.1 Presenza del monitoraggio

La tabella riporta se nel CPIA è presente un monitoraggio nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D47 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di monitoraggio	-	5,3%	19,1%	72,3%

I riferimenti sono percentuali di CPIA con presenza di un monitoraggio.

3.5.c.2 Tipo di strumenti utilizzati per il monitoraggio

La tabella riporta il tipo di strumenti di monitoraggio utilizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D48 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Questionari rivolti all'utenza	-	4,3%	17,0%	62,8%
Griglie di valutazione create ad hoc	-	3,2%	12,8%	35,1%
Interviste individuali/di gruppo	-	5,3%	17,0%	43,6%
Altro tipo di strumenti	-	0,0%	1,1%	11,7%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente tipo di strumento di monitoraggio.

3.5.d Gestione delle risorse umane

3.5.d.1 Presenza di un organigramma

La tabella riporta la presenza di un organigramma nel CPIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un organigramma	-	0,0%	1,1%	2,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.2 Presenza di un funzionigramma

La tabella riporta la presenza di un funzionigramma nel CIA per l'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D49 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Presenza di un funzionigramma	-	0,0%	3,2%	30,9%

I riferimenti sono percentuali.

3.5.d.3 Numero di incarichi attribuiti al personale del CIA

La tabella riporta il numero di incarichi attribuiti al personale del CIA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CIA D50 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di incarichi attribuiti ai docenti	-	77,2	57,9	53,4
Numero di incarichi attribuiti al personale ATA	-	11,7	13,9	15,0

I riferimenti sono medie.

3.5.d.4 Percentuale di docenti per tipo di incarico

La tabella riporta la percentuale di docenti per tipo d'incarico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CIA D51 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Responsabile di sede	-	14,9%	16,2%	16,8%
Componente commissione per la definizione del patto formativo individuale	-	22,1%	17,4%	16,7%
Funzione strumentale	-	10,5%	13,3%	14,4%
Figura di sistema	-	13,5%	13,3%	16,9%
Altra tipo di incarico	-	20,0%	20,0%	19,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.e Progetti realizzati

3.5.e.1 - Numero di progetti realizzati

3.5.e.2 - Spesa media dei progetti

3.5.e.3 - Spesa dei progetti per studente

La tabella riporta il numero totale dei progetti realizzati, la spesa media dei progetti realizzati e la spesa dei progetti per studente per l'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D15, D52 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMEROSITA' DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Numero di progetti non finanziati con fondi PON e POR	-	8,7	5,5	8,0
NUMEROSITA' DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Numero di progetti finanziati con fondi PON e POR	-	6,7	3,3	2,6
SPESA TOTALE DEI PROGETTI NON FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.1				
Spesa totale per i progetti non finanziati con fondi PON e POR in euro	-	103.509,5	47.776,4	103.549,5
SPESA TOTALE DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PON E POR - 3.5.e.2				
Spesa progetti finanziati con fondi PON e POR in euro	-	141.200,3	79.991,7	81.744,4
SPESA DEI PROGETTI PER STUDENTE - 3.5.e.3				
Spesa dei progetti per studente	-			

I riferimenti sono medie

3.5.e.4 Tipo di progetti realizzati

La tabella riporta la presenza di progetti realizzati dal CPIA nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D53 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
TIPO DI PROGETTI REALIZZATI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	4,3	17,0	85,1
Abilità linguistiche/lettura/biblioteca	-	3,2	10,6	53,2
Abilità logico - matematiche e scientifiche	-	2,1	3,2	22,3
Inclusione (es. attività laboratoriali finanziate tramite la partecipazione a bandi - PON, MI, ASL, regioni, enti locali)	-	4,3	13,8	66,0
Attivazione di azioni di accompagnamento	-	1,1	2,1	14,9
Lingue straniere	-	4,3	9,6	41,5
Tecnologie dell'informazione e della comunicazionetiche (TIC)	-	4,3	11,7	52,1
Educazione alla convivenza civile (es. educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	-	1,1	5,3	40,4
Accoglienza, orientamento e continuità	-	1,1	3,2	39,4
Istruzione carceraria	-	2,1	8,5	44,7
Educazione finanziaria	-	1,1	6,4	28,7
Altri argomenti	-	4,3	10,6	33,0

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato progetti per il corrispondente argomento. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente argomento.

3.5.f Comunicazione interna

3.5.f.1 Strumenti per la comunicazione interna

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dal CPIA per la comunicazione interna nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D54 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Ordini di servizio	-	5,3%	19,1%	64,9%
Circolari	-	6,4%	22,3%	97,9%
Riunioni	-	6,4%	20,2%	96,8%
Bacheca	-	2,1%	11,7%	48,9%
Intranet/cloud (es. google drive)/bacheca digitale interna	-	4,3%	14,9%	75,5%
E-mail	-	6,4%	21,3%	96,8%
Chat e/o altri strumenti di comunicazione istantanea	-	6,4%	18,1%	70,2%
Altro tipo di strumenti	-	2,1%	6,4%	26,6%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per la comunicazione interna.

3.5.f.2 Azioni per la condivisione delle regole organizzative

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per condividere le regole organizzative con il personale scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D55 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per condividere regole organizzative	-	0,0%	0,0%	5,3%
Regolamento interno	-	5,3%	21,3%	84,0%
Vademecum di informazioni organizzative condiviso tra le sedi e le istituzioni coinvolte	-	3,2%	14,9%	55,3%
Formazione del personale sulle regole organizzative	-	2,1%	13,8%	68,1%
Altre azioni	-	2,1%	4,3%	16,0%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per condividere le regole organizzative con il personale scolastico.

3.5.g Comunicazione esterna

3.5.g.1 - Numero di strumenti utilizzati per la comunicazione esterna

3.5.g.2 - Strumenti in lingua italiana per pubblicizzare l'attività del CPIA

3.5.g.3 - Strumenti in lingua straniera per pubblicizzare l'attività del CPIA

La tabella riporta il tipo di strumenti in lingua italiana e/o straniera utilizzati dal CPIA per pubblicizzare l'attività all'esterno nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D56 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI STRUMENTI UTILIZZATI PER LA COMUNICAZIONE ESTERNA - 3.5.g.1				
Nessuno	-	0,0%	0,0%	0,0%
1-4	-	2,1%	13,8%	53,2%
5-8	-	3,2%	7,4%	44,7%
9 e oltre	-	1,1%	1,1%	2,1%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUA ITALIANA UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.2				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	6,4%	22,3%	100,0%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	3,2%	7,4%	41,5%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	6,4%	20,2%	94,7%
Radio/tv locali	-	4,3%	6,4%	24,5%
Social media (es. facebook, twitter)	-	6,4%	18,1%	75,5%
Altri strumenti	-	1,1%	1,1%	13,8%
STRUMENTI DI COMUNICAZIONE ESTERNA IN LINGUE STRANIERE UTILIZZATI PER PUBBLICIZZARE L'ATTIVITÀ ALL'ESTERNO - 3.5.g.3				
Non sono stati utilizzati strumenti per la comunicazione esterna	-	0,0%	0,0%	0,0%
Sito web istituzionale del CPIA in lingua italiana	-	3,2%	8,5%	43,6%
Spazio dedicato in altri siti (es. Comune, Prefettura)	-	1,1%	2,1%	12,8%
Strumenti cartacei (es. volantini, pieghevoli, pubblicità su giornali locali)	-	2,1%	11,7%	59,6%
Radio/tv locali	-	1,1%	1,1%	2,1%
Social media (es. facebook, twitter)	-	2,1%	4,3%	19,1%
Altri strumenti	-	0,0%	0,0%	4,3%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno utilizzato il corrispondente strumento per pubblicizzare l'attività all'esterno.

3.5.g.4 Presentazione dell'offerta formativa all'utenza

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dal CPIA per presentare l'offerta formativa all'utenza nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D57 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per presentare l'offerta formativa all'utenza	-	0,0%	2,1%	17,0%
Organizzazione di eventi e iniziative (es. feste interculturali, spettacoli teatrali/musicali)	-	6,4%	17,0%	50,0%
Organizzazione di convegni e seminari	-	6,4%	13,8%	41,5%
Organizzazione di visite guidate presso il CPIA	-	0,0%	1,1%	6,4%
Altre azioni	-	1,1%	5,3%	40,4%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza. I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per presentare l'offerta formativa all'utenza.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA non rileva direttamente i fabbisogni formativi del territorio ma utilizza come riferimento i dati statistici ISTAT che rappresentano la base per la definizione della missione condivisa all'interno della comunità scolastica e comunicata all'esterno attraverso la pubblicazione del PTOF. Le attività di ricerca sono prevalentemente orientate alla formazione e all'aggiornamento del personale scolastico, all'innovazione metodologica e disciplinare. Prevalentemente l'attività di ricerca è realizzata attraverso scambi di informazioni, esperienze e materiali didattici all'interno dell'equipe dei docenti. Il CPIA è inserito nella Rete Regionale dei CPIA di Puglia e nella RIDAP. Il monitoraggio è relativo alle attività progettate, gestite e realizzate dal CPIA nel complesso e da ciascuna singola sede operativa. Il processo di monitoraggio è di tipo quali-quantitativo e si avvale dei seguenti strumenti: questionari destinati a docenti, personale ATA e studenti, intervista qualitativa al DS e al DSGA. L'analisi mira a raccogliere informazioni relative a: didattica e attività; relazioni interne e relazioni con l'esterno; processi, metodologie e strumenti. Al termine del monitoraggio vengono condivisi i risultati con il Collegio dei docenti, al fine di condividere eventuali modifiche al PTOF e proporre integrazioni relative al Piano di Miglioramento. Organigramma e funzionigramma sono pubblicati sul sito istituzionale. La divisione dei compiti tra docenti e personale ATA è definita in maniera chiara. Sono individuate 5 Aree per le Funzioni Strumentali cruciali nell'organizzazione interna. Il Fondo d'Istituto è ripartito al 70% per i docenti e 30% per il personale ATA. Le responsabilità dei docenti che hanno incarichi specifici sono definite in maniera chiara e dettagliata. Le ore di assenza dei docenti vengono coperte dall'organico di sede. Il personale tutto è coinvolto per il raggiungimento degli obiettivi individuati nel PTOF. Le risorse economiche utilizzate per i progetti sono coerenti rispetto alle priorità individuate nel PTOF. In media sono utilizzati circa € 3.000,00 a progetto, mediamente della durata di 3 mesi e</p>	<p>Si rileva la mancanza di un gruppo di lavoro finalizzato all'analisi dei fabbisogni del territorio, anche di concerto con le agenzie di ricerca universitarie e regionali. La dimensione formalizzata di ricerca è correlata ai progetti condivisi con il Centro di Ricerca Sperimentazione e Sviluppo del CPIA di Lecce (Polo regionale), ma andrebbe potenziata a livello locale, ad esempio attraverso la creazione di un gruppo di lavoro specifico che si occupi di progettazione formativa e ricerca valutativa, progettazione comune dei percorsi di primo e di secondo livello, strumenti e procedure di raccordo e di comunicazione. La dimensione di Rete Territoriale per l'apprendimento permanente è poco presente e potrebbe essere potenziata attraverso l'integrazione con le diverse articolazioni del sistema scolastico e con la formazione professionale. Il CPIA non ha alcuna forma di bilancio sociale e di rendicontazione esterna delle attività. La divisione dei compiti tra docenti e personale ATA è definita in maniera chiara e puntuale, sebbene, nella prassi, i docenti svolgano anche attività amministrative non direttamente di loro competenza per facilitare il complesso lavoro richiesto. Come in tutte le organizzazioni, il personale si fa coinvolgere a diversi livelli mostrando disponibilità legate alle proprie passioni e propensioni. La Commissione PFI è relegata ad una mera funzione di ratifica, affidandosi alle valutazioni del Consiglio di Livello. Il CPIA, pur essendo di natura una Rete Territoriale, dimostra una debolezza nella gestione di progetti complessi come capofila (ad eccezione del progetto interistituzionale finanziato dalla Regione Puglia dal titolo "Studio in Puglia...insieme"), preferendo progetti più semplici nella gestione e nella realizzazione. Per lo stesso motivo, non sono realizzati progetti PON e POR e la spesa media dei progetti è di un terzo rispetto alla media nazionale. L'efficacia della gestione economica è indebolita da un eccessivo accentramento del lavoro amministrativo. La comunicazione esterna è efficace ma potrebbe essere potenziata: rispetto alla media nazionale</p>

<p>con esperti esterni in misura del 50%. I progetti prioritari sono quelli destinati alla formazione del personale docente e ai detenuti studenti presso le sedi carcerarie. L'emergenza epidemiologica ha favorito l'accesso a fondi FESR per l'implementazione di strutture e strumenti digitali. La comunicazione interna è gestita in maniera efficace attraverso circolari, ordini di servizio, affissioni in bacheca, intranet, riunioni collegiali e per gruppi di lavoro, social media. La comunicazione esterna è gestita in maniera efficace attraverso il sito web, la pagina Facebook e volantini e locandine anche progettati per un pubblico straniero. La trasmissione di documenti (circolari, verbali, PFI e iscrizioni), in particolare è gestita attraverso il Registro Elettronico SOGI che ha permesso di velocizzare e potenziare la comunicazione.</p>	<p>gli strumenti utilizzati dovrebbero essere integrati con, ad esempio, radio e tv, link ai siti istituzionali o attraverso la realizzazione di eventi che raggiungano un pubblico più vasto. Inoltre, le pagine del sito e dei social, realizzate esclusivamente in lingua italiana, non favoriscono la comunicazione destinata all'utenza straniera. E' infine assente un POF della Rete.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center;">Rubrica di autovalutazione</h3>	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA definisce la propria missione e la visione in funzione dei fabbisogni formativi del territorio, svolge attività di ricerca coerentemente con la propria missione e visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale, utilizza in modo adeguato le risorse economiche e gli strumenti di comunicazione interna ed esterna.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Descrizione del livello Il CPIA ha definito la missione e la visione in modo coerente con i fabbisogni formativi del territorio. La missione e la visione sono condivise nella comunità scolastica e con il territorio. Il CPIA svolge attività di ricerca in modo strutturato. Il CPIA utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. Il CPIA utilizza strategie di comunicazione interna ed esterna in modo efficace.</p>

<h3 style="text-align: center;">Eventuale commento sull'autovalutazione</h3>
<p>Tutti gli aspetti considerati, ad eccezione del Bilancio sociale e del POF della Rete, sono presenti nel CPIA pur rilevando la necessità di potenziare gli aspetti legati alla gestione di progetti e alla comunicazione esterna.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dal CPIA per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D58 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state raccolte le esigenze formative	-	0,0%	0,0%	1,1%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)	-	3,2%	14,9%	46,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	-	2,1%	4,3%	25,5%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)	-	1,1%	3,2%	26,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero delle attività di formazione	-	7,3	5,2	5,0

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Tipo di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	3,9%	1,7%	2,7%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-	-	15,0%	18,7%	15,0%
Scuola e lavoro	-	-	1,1%	0,3%	1,6%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	1,1%	0,3%	0,7%
Valutazione e miglioramento	-	-	6,7%	2,2%	2,7%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	12,2%	10,3%	5,8%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	1,1%	6,3%	4,8%
Inclusione e disabilità	-	-	1,1%	3,0%	5,0%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	1,1%	1,1%	1,0%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	-	-	28,9%	28,3%	23,0%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	-	-	0,0%	2,9%	2,4%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	1,1%	2,2%	8,4%
Progettazione per UDA	-	-	1,1%	1,9%	3,1%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e tutto il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	1,1%	3,3%	5,5%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	3,9%	4,0%	4,4%
Altro argomento di formazione	-	-	20,6%	13,3%	13,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	-	-	42,8%	51,6%	55,8%
Rete di ambito	-	-	17,8%	21,3%	13,7%
Rete di scopo	-	-	1,1%	2,1%	6,4%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	-	-	2,2%	4,6%	6,0%
Università	-	-	0,0%	0,6%	2,9%
Altre istituzioni o enti accreditati	-	-	36,1%	19,8%	15,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.5 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato dal CPIA	-	-	37,2%	49,7%	59,2%
Finanziato dalla rete di ambito	-	-	23,3%	26,3%	14,3%
Finanziato dalla rete di scopo	-	-	1,1%	1,3%	5,3%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	-	-	2,2%	4,6%	6,3%
Finanziato dal singolo docente	-	-	1,1%	1,0%	1,9%
Finanziato da altri soggetti esterni	-	-	35,0%	17,1%	13,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.a.6 Docenti coinvolti per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale e in relazione all'istruzione degli adulti [Sistema informativo MI, Questionario CPIA D59 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	-	-	0,4%	0,4%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	-	-	30,2%	21,3%	17,5%
Scuola e lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,4%
Autonomia didattica e organizzativa	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Valutazione e miglioramento	-	-	1,8%	0,7%	1,4%
Didattica per competenza e innovazione metodologica	-	-	10,1%	9,2%	5,9%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	-	-	0,1%	4,2%	3,1%
Inclusione e disabilità	-	-	0,0%	0,2%	3,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	-	-	0,0%	0,2%	0,4%
Aspetti normativi (sicurezza, privacy, ecc.)	-	-	37,7%	34,7%	28,1%
Temi multidisciplinari (ambiente, salute, alimentazione, ecc..)	-	-	0,0%	2,0%	2,2%
Insegnamento di italiano come L2	-	-	0,3%	1,8%	6,9%
Progettazione per UDA	-	-	0,0%	1,0%	2,8%
Azioni mirate di accompagnamento per i docenti e il personale neo-assunto sulla specificità del CPIA	-	-	0,3%	2,2%	4,6%
Formazione a distanza (FAD)	-	-	2,3%	2,3%	3,4%
Altro argomento di formazione	-	-	0,2%	10,3%	10,9%

I rI riferimenti sono medie percentuali.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numero di attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di attività di formazione	-	1,8	2,8	3,7

I riferimenti sono medie.

Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.2 Attività di formazione per il personale ATA per tipo di argomenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700 R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	-	-	0,0%	8,1%	5,4%
Assistenza agli alunni con disabilità	-	-	0,0%	0,0%	0,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	-	-	19,4%	30,8%	25,0%
Il servizio pubblico	-	-	0,0%	0,3%	0,8%
Contratti e procedure amministrativo-contabile	-	-	25,0%	12,0%	6,8%
Procedure digitali sul SID1	-	-	8,3%	5,1%	6,0%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	-	-	0,0%	0,6%	1,1%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	-	-	5,6%	2,6%	8,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	-	-	0,0%	0,3%	0,6%
Gestione dei beni nei laboratori	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione tecnica del sito web della scuola	-	-	0,0%	0,3%	1,2%
Supporto tecnico all'attività didattica	-	-	0,0%	5,1%	5,4%
Collaborazione docenti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	-	-	0,0%	0,3%	0,2%
Autonomia scolastica	-	-	0,0%	0,0%	0,0%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	-	-	0,0%	1,9%	3,9%
Relazioni sindacali	-	-	0,0%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia degli appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	-	-	0,0%	0,7%	3,1%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	-	-	0,0%	0,0%	1,8%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	-	-	0,0%	0,3%	0,9%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	-	-	0,0%	0,0%	1,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazioni con docenti e dirigenti nei processi di innovazione	-	-	0,0%	0,0%	0,5%
Gestione amministrativa del personale	-	-	0,0%	0,7%	4,3%
Legislazione accesso cittadini stranieri	-	-	0,0%	0,0%	1,0%
Azioni mirate di accompagnamento per il personale neo-arrivato sulla specificità del CPIA	-	-	0,0%	0,3%	2,5%
Altro argomento	-	-	0,0%	0,0%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero e la percentuale di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario CPIA D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R		Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
	Nr.	%	%	%	%
Questo CPIA	-	-	75,0%	82%	64,6%
Rete di ambito	-	-	25,0%	7%	7,3%
Rete di scopo	-	-	0,0%	0%	6,0%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	-	-	0,0%	0%	4,3%
Università	-	-	0,0%	0%	0,0%
Altre istituzioni o enti accreditati	-	-	0,0%	10%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione del CPIA vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario CPIA D9, D10, D11, D60 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione	-	1,7%	3,8%	2,3%

I riferimenti sono percentuali.
Il CPIA poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Individuazione delle competenze

3.6.c.1 - Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale
 3.6.c.2 - Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

La tabella riporta ogni quanto tempo il CPIA aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario CPIA D61, D62 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMB29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
PRESENZA DI UN ARCHIVIO CARTACEO O DIGITALE PER LA RACCOLTA DEI CURRICULA E DELLE ESPERIENZE FORMATIVE E PROFESSIONALI DEL PERSONALE - 3.6.c.1				
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	-	6,4%	19,1%	77,7%
AGGIORNAMENTO DELL'ARCHIVIO CARTACEO E/O DIGITALE - 3.6.c.2				
Mai	-	0,0%	0,0%	0,0%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più	-	0,0%	2,1%	5,3%
Almeno 1 volta ogni due anni	-	0,0%	0,0%	3,2%
1 volta all'anno	-	4,3%	8,5%	34,0%
Più volte all'anno	-	2,1%	8,5%	35,1%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.d Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.d.1 - Numero di gruppi di lavoro formalizzati attivati

3.6.d.2 - Numeri di gruppi di lavoro formalizzati per argomento

3.6.d.3 - Percentuale di docenti che partecipano ai singoli gruppi di lavoro

		Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI ATTIVATI - 3.6.d.1					
Gruppi di lavoro formalizzati attivati		-	22,2	16,5%	14,9%
GRUPPI DI LAVORO FORMALIZZATI PER ARGOMENTO - 3.6.d.2 PERCENTUALE DI DOCENTI CHE PARTECIPANO AI SINGOLI GRUPPI DI LAVORO - 3.6.d.3					
Analisi dei fabbisogni formativi del territorio	N. gruppi di Lavoro	-	0,8	0,6%	0,6%
	% Docenti	-	6,2	6,0	5,6
Raccordo tra docenti dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana e docenti di I livello	N. gruppi di Lavoro	-	3,2	1,8%	1,6%
	% Docenti	-	30,8	26,0	25,3
Raccordo tra docenti di I livello e docenti di II livello	N. gruppi di Lavoro	-	1,2	1,0%	0,6%
	% Docenti	-	20,4	17,3	10,1
Inclusione di persone con disabilità, disturbi evolutivi specifici	N. gruppi di Lavoro	-	0,2	0,2%	0,4%
	% Docenti	-	3,8	3,1	4,7
Costruzione di prove per gruppi di livello	N. gruppi di Lavoro	-	1,2	2,4%	2,1%
	% Docenti	-	23,3	52,3	40,2
Accoglienza degli studenti	N. gruppi di Lavoro	-	3,8	2,0%	2,4%
	% Docenti	-	52,5	32,6	27,4
Orientamento degli studenti	N. gruppi di Lavoro	-	0,8	0,9%	1,2%
	% Docenti	-	2,7	9,2	8,6
Progettazione delle UDA	N. gruppi di Lavoro	-	3,7	3,3%	2,6%
	% Docenti	-	52,8	65,6	47,2
Temi multidisciplinari/Assi culturali	N. gruppi di Lavoro	-	2,0	1,8%	1,1%
	% Docenti	-	26,2	32,9	21,7
Raccordo con istituzioni scolastiche/enti/istituzioni in rete con il CPIA	N. gruppi di Lavoro	-	1,5	0,8%	0,7%
	% Docenti	-	10,7	6,5	6,9
Individuazione delle competenze del personale	N. gruppi di Lavoro	-	0,3	0,2%	0,1%
	% Docenti	-	0,2	1,6	0,8
Metodologie didattiche innovative	N. gruppi di Lavoro	-	2,2	1,1%	0,9%
	% Docenti	-	18,9	14,2	14,0
Altro	N. gruppi di Lavoro	-	1,3	0,5%	0,7%
	% Docenti	-	10,4	4,0	7,8

I riferimenti sono medie e medie percentuali.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il CPIA elabora un piano di formazione del personale con attività dedicate sia ai docenti che al personale ATA. Lo staff di dirigenza provvede a somministrare un questionario online volto a raccogliere le esigenze di formazione che il personale avverte più urgenti. Oltre ai corsi periodici richiesti dalla normativa vigente, si è lavorato in particolare alla realizzazione di corsi di formazione per docenti aventi come oggetto le TIC applicate alla didattica e la formazione degli adulti (andragogia). Prevalentemente le attività formative destinate al personale docente e Ata sono realizzate e finanziate dalla Rete di Ambito e dalla Rete dei CPIA della Puglia. La qualità della formazione offerta è stata eccellente, come rilevato attraverso i feedback dei partecipanti. Al termine dei singoli corsi molte delle iniziative di formazione trovano una ricaduta pratica. Il CPIA tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane e per riuscire a cogliere le occasioni che derivano dalle progettazioni. Per provvedere all'assegnazione di incarichi retribuiti e non retribuiti, e per la migliore suddivisione dei compiti, vengono create, a seconda delle singole esigenze, commissioni per la valutazione e l'individuazione del personale attraverso bandi interni e/o esterni. I criteri per definire compiti ed incarichi da attribuire al personale, esplicitati mediante procedura di selezione pubblica, vengono regolarmente approvati collegialmente. Alcuni docenti sono autorizzati a svolgere attività di formazione per enti esterni. I docenti sono sollecitati e stimolati a partecipare a gruppi di lavoro strutturati sia in dipartimenti che in gruppi tematici, rispetto alle esigenze contingenti e organizzative che si presentano, ed in particolare sul perfezionamento delle prove di ingresso e della progettazione per UDA. In particolare, l'esperienza degli incontri a distanza maturata durante la pandemia, si è trasformata in una buona abitudine per potenziare gli incontri di condivisione tra i colleghi presenti in sedi remote, superando i limiti legati alla distribuzione territoriale intrinseca alla struttura del CPIA. Nella maggior parte dei casi i gruppi di lavoro producono materiali che vengono condivisi attraverso i canali digitali. All'interno delle sedi operative il confronto tra i docenti dello stesso staff è quotidiano. Da colloqui informali risulta un elevato grado di soddisfazione dei docenti rispetto al lavoro di routine.</p>	<p>Si rileva la necessità di potenziare percorsi formativi interni di tipo collaborativo e di condivisione delle buone pratiche. Il personale amministrativo necessita di opportuna sensibilizzazione e formazione, specificatamente in relazione alla rendicontazione dei progetti (finanziati e non). Il CPIA non ha istituzionalizzato una specifica commissione per una valutazione complessiva dei curricula del personale e degli esperti esterni, in funzione delle progettualità. Non esiste un archivio digitale. E' però presente un archivio fisico che viene aggiornato regolarmente e che acquisisce dati attraverso i fascicoli personali. Va incrementata l'attività di formazione continua tenuta da personale interno, anche per attività di formazione in collaborazione con altre scuole. Andrebbe migliorato il processo di definizione del piano di formazione e andrebbe differenziato per gruppi di livello (alfabetizzazione/1° periodo) o di interesse. Al di là dei gruppi di lavoro che intervengono su aree di più spiccata pertinenza delle figure di sistema (funzioni strumentali, referenti di sede, tutor o referenti di progetti), sono stati rari i gruppi di lavoro di natura dipartimentale e interdipartimentale tali da produrre un coinvolgimento più ampio del personale su tematiche specifiche (produzione di materiali per la FAD, strumenti di valutazione didattica ecc.)</p>

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA investe nelle competenze del personale e le valorizza, promuove percorsi formativi per il personale, favorisce la collaborazione tra docenti e la partecipazione del personale alla vita del CPIA.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sull'autovalutazione

Il CPIA realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute e mediante criteri condivisi. La comunicazione interna è stata potenziata grazie all'uso di strumenti tecnologici.

3.7 - Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

3.7.a Accordi di rete con altri CPIA

3.7.a.1 Numero di CPIA con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di CPIA con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D64 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di CPIA con cui sono stati stipulati accordi di rete	-	26,5	27,7	28,6

I riferimenti sono medie.

3.7.b Accordi di rete con gli istituti scolastici di I ciclo

3.7.b.1 Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di I ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 [Questionario CPIA D65 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Numero di istituti scolastici di I ciclo con cui sono stati stipulati accordi di rete	-	5,5	4,0	4,8

I riferimenti sono medie.

3.7.c Accordi di rete con gli istituti scolastici di II ciclo

3.7.c.1 - Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

3.7.c.2 - Tipo di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete

La tabella riporta il numero di istituti scolastici di II ciclo con i quali il CPIA ha in essere accordi di rete nell'a.s. 2021/2022 per tipo [Questionario CPIA D66, D67 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ISTITUTI SCOLASTICI DI II CICLO CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.1				
Numero di istituti scolastici di II ciclo con cui il CPIA ha in essere accordi di rete	-	15,7	14,0	8,8
TIPO DI ISTITUTI SCOLASTICI CON CUI IL CPIA HA IN ESSERE ACCORDI DI RETE - 3.7.c.2				
Istituto tecnico settore tecnologico	-	5,3	18,1	71,3
Istituto tecnico settore economico	-	4,3	18,1	83,0
Istituto professionale	-	4,3	17,0	80,9
Liceo artistico	-	0,0	5,3	38,3

Per il descrittore 3.7.c.1 i riferimenti sono medie.

Per il descrittore 3.7.c.2, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha accordi di rete in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo, mentre la cella vuota indica che nel CPIA non ha accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno accordi in essere con il corrispondente tipo di istituto scolastico di II ciclo.

3.7.d Accordi con Enti locali ed altri soggetti pubblici e privati

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi

3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni

3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

3.7.d.1 - Tipo di soggetti esterni con cui il CPIA ha in essere accordi
 3.7.d.2 - Numero di accordi che il CPIA ha in essere per tipo di soggetti esterni
 3.7.d.3 - Oggetto degli accordi che il CPIA ha in essere con soggetti esterni

Tipo di soggetti	Numero accordi stipulati	Oggetto degli accordi								
		Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione e benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione/organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate e dalle Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Enti locali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Regioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Centri per l'impiego	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aziende	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Prefettura	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Università	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Terzo settore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azienda sanitaria locale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Riferimento o PUGLIA	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	1,1	1,1	0,0	1,1	0,0	1,1	0,0	2,1	2,1
Enti locali	2,1	1,1	2,1	2,1	1,1	0,0	2,1	1,1	1,1
Regioni	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	2,1	2,1	1,1
Centri per l'impiego	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Aziende	2,1	0,0	1,1	0,0	0,0	0,0	0,0	1,1	0,0
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	3,2	0,0	2,1	6,4	2,1	2,1	1,1	1,1	2,1
Prefettura	2,1	0,0	1,1	2,1	0,0	0,0	2,1	0,0	5,3
Università	1,1	2,1	0,0	2,1	1,1	0,0	2,1	2,1	3,2
Terzo settore	1,1	1,1	1,1	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1	1,1
Azienda sanitaria locale	2,1	1,1	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	2,1	0,0
Altri soggetti	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1	0,0	1,1	1,1	2,1

Riferimento o SUD	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	5,3	2,1	0,0	4,3	0,0	1,1	0,0	2,1	4,3
Enti locali	7,4	2,1	7,4	9,6	3,2	2,1	10,6	1,1	4,3
Regioni	2,1	1,1	3,2	2,1	1,1	0,0	2,1	4,3	2,1
Centri per l'impiego	2,1	0,0	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	1,1	2,1
Aziende	4,3	1,1	1,1	1,1	0,0	0,0	0,0	1,1	1,1
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	10,6	1,1	6,4	20,2	7,4	4,3	4,3	2,1	4,3
Prefettura	5,3	0,0	1,1	5,3	0,0	0,0	3,2	0,0	13,8
Università	4,3	6,4	0,0	2,1	2,1	0,0	2,1	6,4	7,4
Terzo settore	6,4	2,1	3,2	5,3	5,3	1,1	2,1	2,1	3,2
Azienda sanitaria locale	4,3	1,1	1,1	2,1	1,1	0,0	0,0	2,1	2,1
Altri soggetti	8,5	3,2	2,1	6,4	4,3	0,0	3,2	2,1	3,2

Riferimento o NAZIONALE	Oggetto degli accordi								
	Ampliamento dell'offerta formativa	Formazione e aggiornamento del personale	Eventi e manifestazioni	Inclusione sociale degli studenti	Promozione benessere psico-sociale degli studenti	Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	Condivisione /organizzazione/utilizzo degli spazi	Attività di ricerca, sviluppo e sperimentazione	Altro oggetto
Strutture formative accreditate dalle Regioni	26,6	11,7	1,1	14,9	3,2	2,1	9,6	7,4	12,8
Enti locali	33,0	8,5	20,2	36,2	14,9	7,4	54,3	5,3	14,9
Regioni	37,2	11,7	6,4	16,0	4,3	3,2	3,2	17,0	9,6
Centri per l'impiego	23,4	2,1	4,3	24,5	6,4	2,1	0,0	3,2	10,6
Aziende	17,0	3,2	2,1	9,6	0,0	0,0	1,1	1,1	5,3
Strutture di accoglienza per immigrati (SPRAR, CAS)	34,0	5,3	11,7	62,8	30,9	11,7	12,8	3,2	16,0
Prefettura	25,5	0,0	2,1	26,6	3,2	2,1	6,4	0,0	53,2
Università	28,7	36,2	7,4	8,5	4,3	0,0	3,2	34,0	24,5
Terzo settore	31,9	12,8	14,9	31,9	24,5	3,2	12,8	6,4	11,7
Azienda sanitaria locale	8,5	3,2	1,1	11,7	10,6	1,1	2,1	2,1	8,5
Altri soggetti	28,7	6,4	7,4	17,0	9,6	4,3	8,5	4,3	12,8

3.7.e Accordi con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

3.7.e.1 Numero e tipo di accordi che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati che il CPIA ha in essere con le strutture territoriali competenti del Ministero di Giustizia nell'a.s. 2021/2022 per oggetto degli accordi [Questionario CPIA D70, D71 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
NUMERO DI ACCORDI				
Numero totale accordi	-	0,8%	1,1%	0,9%
Numero oggetto degli accordi	-	2,2%	1,4%	1,4%
OGGETTO DEGLI ACCORDI				
Formazione e aggiornamento del personale	-	2,1%	2,1%	11,7%
Allestimento laboratori didattici	-	2,1%	6,4%	27,7%
Potenziamento biblioteche	-	1,1%	2,1%	7,4%
Promozione benessere psico-sociale degli studenti	-	2,1%	4,3%	25,5%
Reinserimento dei minori destinatari di provvedimenti giudiziari	-	2,1%	3,2%	10,6%
Interventi per il recupero, integrazione e sostegno di minori e adulti dopo l'uscita dal circuito detentivo	-	2,1%	5,3%	17,0%
Organizzazione/utilizzo degli spazi	-	0,0%	4,3%	22,3%
Altro oggetto	-	2,1%	4,3%	22,3%

Per quanto riguarda il numero di accordi stipulati, i riferimenti sono medie.

Per quanto riguarda l'oggetto degli accordi stipulati, nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.f Attività per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

3.7.f.1 Tipo di azioni per il coinvolgimento dei tutori/educatori/famiglie

La tabella riporta il tipo di azioni che il CPIA ha realizzato per coinvolgere genitori/tutori/educatori nell'a.s. 2020/2021 [Questionario CPIA D72 a.s. 2021/2022].

	Situazione del CPIA BAMM29700R	Riferimento PUGLIA	Riferimento SUD	Riferimento NAZIONALE
Non sono state realizzate azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	3,2%	11,7%	38,3%
Colloqui con i docenti	-	5,3%	19,1%	93,6%
Comunicazioni sulle attività del CPIA	-	5,3%	13,8%	79,8%
Note informative sui progressi degli studenti	-	1,1%	3,2%	31,9%
Manifestazioni sportive	-	5,3%	10,6%	29,8%
Momenti di convivialità (pranzi/cene)	-	0,0%	0,0%	13,8%
Feste interculturali	-	2,1%	2,1%	20,2%
Seminari con esperti	-	2,1%	3,2%	12,8%
Spettacoli teatrali/musicali	-	3,2%	5,3%	21,3%
Altre azioni per coinvolgere tutori/educatori/famiglie	-	0,0%	0,0%	8,5%

Nella situazione del CPIA, la X indica che il CPIA ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie, mentre la cella vuota indica che il CPIA non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

I riferimenti indicano la percentuale di CPIA che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per coinvolgere tutori/educatori/famiglie.

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Accordo di Rete con gli Istituti scolastici del territorio è funzionale a garantire il servizio, così come gli accordi con gli istituti scolastici "ospitanti". Il CPIA è inserito nella Rete Regionale dei CPIA di Puglia e in quella nazionale, la RIDAP, che supportano la riflessione e il confronto rispetto ai processi e all'organizzazione. Lo staff di direzione tiene vivi periodicamente i contatti con i CPIA di Puglia. Oltre all'Accordo di Rete con gli Istituti scolastici del territorio per garantire il servizio, il CPIA ha stipulato accordi con Centro per l'Impiego, Enti Locali, Istituzioni pubbliche, Associazioni del Terzo Settore e strutture di accoglienza per immigrati, al fine di facilitare l'accesso e la frequenza ai corsi, con particolare attenzione agli utenti svantaggiati. Gli accordi stipulati sono coerenti con i fabbisogni del territorio e ne rispecchiano le caratteristiche. Attraverso incontri ad hoc, eventi, momenti informali e attività seminariali, gli staff di ciascuna sede operativa coinvolgono tutori ed educatori (le famiglie esclusivamente per gli studenti minori) nel processo formativo, condividendo successi e raggiungimento degli obiettivi, così come difficoltà e suggerimenti per il miglioramento. Nell'anno di riferimento si è ripresa la tradizione delle feste interculturali e dei momenti di convivialità presso le sedi associate, a cui si sono aggiunti eventi di natura sportiva.</p>	<p>Pur considerando l'impegno dei docenti cui è attribuita la Funzione Strumentale Area 4- Rapporti con la rete di II Livello e del Patto Formativo Individualizzato, Orientamento, la filiera formativa manca di una sistematicità di incontri tra i referenti del I e II Livello, finalizzati a incentivare i passaggi di livello e la sottoscrizione di accordi che sanciscano concrete collaborazioni con gli Istituti di II Livello. Inoltre, i rapporti con gli istituti scolastici ospitanti necessitano di una formalizzazione chiara e puntuale che definisca nel dettaglio spazi e modalità operative per l'erogazione del servizio. Si rileva una mancanza di raccordo con la Formazione Professionale per la creazione di percorsi formativi che facilitino l'inserimento nel mercato del lavoro. Sono completamente assenti accordi con il Ministero della Giustizia per il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti.</p>

Rubrica di autovalutazione	
<p>Situazione del CPIA</p>	<p>Criterio di qualità: Il CPIA promuove accordi con altri CPIA e/o scuole di I e II ciclo e/o accordi con altri soggetti esterni; coinvolge famiglie/tutori/educatori nel progetto formativo e di vita degli studenti e promuove la partecipazione della comunità scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sull'autovalutazione
<p>Il CPIA ha stipulato accordi di rete e collabora positivamente con soggetti esterni (Centro per l'Impiego, Enti Locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni del Terzo Settore) per facilitare l'inserimento e la frequenza degli utenti (italiani e stranieri) all'interno dei percorsi scolastici, ma mancano accordi con Enti di Formazione professionale per facilitare l'inserimento e il reinserimento lavorativo. Si realizzano iniziative rivolte alle famiglie/figure di riferimento (tutori ed educatori), anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

ESITI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE

Priorità

Incrementare il successo formativo degli iscritti al Primo Livello Primo Periodo.

Traguardo

Ridurre il divario tra gli studenti iscritti al Primo Livello Primo Periodo e coloro che concludono il ciclo di studi, consentendo il successo formativo ad almeno il 45% del totale degli iscritti.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Programmare una sessione d'esame straordinaria intermedia (tra gennaio e febbraio), per gli iscritti al Primo Livello - Primo Periodo.

Riorganizzare l'orario didattico settimanale dell'alfabetizzazione, riconoscendo priorità al percorso di A2 per garantire il conseguimento dell'attestazione ai fini del passaggio di almeno l'80% degli alunni di ogni percorso A2 al Primo Periodo entro il mese di gennaio.

Priorità

Agevolare la frequenza degli studenti del Primo Periodo – Primo Livello, riducendo il tasso di abbandono

Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono del 5%, al fine di allinearci alla media regionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

*Programmare materiali FAD per almeno l'80% delle competenze di ciascun Asse utilizzando la piattaforma Agorà di SOGI
Potenziare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative per almeno l'80% degli assi disciplinari.*

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitorare la ricaduta delle competenze acquisite al termine dei percorsi del Primo Livello e di Alfabetizzazione a distanza di un anno dal termine della frequenza

Traguardo

Raccogliere dati relativi alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mercato del lavoro per almeno il 50% degli studenti che hanno concluso il percorso di alfabetizzazione o di primo livello

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e coinvolgimento della comunità scolastica

Restituzione di un questionario di "follow up" che indaghi sui percorsi individuali intrapresi al termine del percorso di istruzione (passaggio al Secondo Livello, iscrizione a percorsi di FP, inserimento nel MdL...) da parte di almeno il 50% degli ex alunni entro un anno dalla fine del percorso di alfabetizzazione o di primo livello